ESAME DI STATO

Documento del 15 maggio

classe 5ª Sez. IR

Liceo Linguistico Internazionale

"Grazia Deledda"

Fondazione F. U. L. G. I. S.
Via Bertani 6 – 16125 Genova
Tel. +39 010 8461401
Tel. +39 010 811634
Fax +39 010 8391360
deledda@genoaschool.eu
www.deledda.eu

Liceo Linguistico Internazionale

“Grazia Deledda”

Fondazione F. U. L. G. I. S.

DOCUMENTO del consiglio della classe 5a Sez. IR

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ESAME DI STATO

PROFILO DELL'INDIRIZZO

LICEO LINGUISTICO NUOVO ORDINAMENTO: 5IR

Il percorso scolastico specifico prevede:

- Quadro orario sino a 32 ore settimanali
- Studio di due lingue straniere: Inglese e Cinese (Sez. I) o Arabo (Sez. R) per cinque anni
- Terza Lingua dalla classe seconda: Francese, Russo, Spagnolo, Tedesco
- Approfondimento di Cultura Cinese (Sez. I) o Cultura Araba (Sez. R)
- CLIL: Storia in inglese

Quadro orario a. s. 2021/2022

Piano orario medio dei corsi di ordinamento	**1° biennio**		**2° biennio**		
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3*		3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	1	1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Approfond. di una materia curricolare ****	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**28**	**31**	**32**	**32**

* È prevista 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. La terza lingua sarà ancora mantenuta "trasversale", a scelta cioè dagli studenti di più sezioni, e, come di vede dal prospetto, si conta di iniziarne l'insegnamento nella seconda classe.
** con informatica nel primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
**** Una delle materie avrà un'ora in più alla settimana, secondo le diverse scelte linguistiche
N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica.

PROFILO STUDENTE

Tutti i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consentono la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
Il Liceo Linguistico, nella Riforma, è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad acquisire padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta.
Lo scorso anno scolastico sette studenti hanno trascorso il trimestre iniziale in paesi anglofoni. È presente inoltre una studentessa DSA (discalculia) e tre studentesse BES a causa di problemi di salute certificati, situazioni personali e/o familiari complesse per alcuni studenti, acuite dall'attuale emergenza sanitaria.

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

In ottemperanza al *Regolamento UE 2016/679* sulla tutela della privacy, l'elenco viene fornito in busta chiusa come **Allegato n. 1**.

ELENCO DOCENTI

Materia	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Italiano	Elisabetta Ughini	Elisabetta Ughini	Francesca Gallo
Inglese	Daniele Orlando	Daniele Orlando	Daniele Orlando
Conversazione in lingua inglese	Martin Bradley	Martin Bradley	Martin Bradley
Arabo	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto	Stefania Speziotto
Cultura / Conversazione in lingua araba	Salim Shitti	Salim Shitti	Salim Shitti
Cinese	Angela Minischetti / Chiara Bucci	Chiara Bucci / Anna Maria Sciacca	Chiara Bucci
Conversazione in lingua cinese	Li Wei	Li Wei	Li Wei
Cultura Cinese	Li Wei	Giraudo	Anna Maria Sciacca
III Lingua Francese	Silvia Ferraro	Valentina Romeo	Assia Salhi
Conversazione in lingua francese	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant	Morgane Le Vaillant
III Lingua Russo	Stefania Cochetti	Stefania Cochetti	Stefania Cochetti
Conversazione in lingua russa	Dina Kotelnikova	Dina Kotelnikova	Dina Kotelnikova
III Lingua Spagnolo	Ambra Flamigni	Ambra Flamigni	Lucio Maccarone
Conversazione in lingua spagnola	Daniela Beatriz Prado Campos	Daniela Beatriz Prado Campos	Daniela Beatriz Prado Campos
III Lingua Tedesco	Anna Gaggero	Anna Gaggero	Anna Gaggero
Conversazione in lingua tedesca	Katharina Stockert	Katharina Stockert	Katharina Stockert
Storia in inglese	Ottilia Braccini	Arianna Ferri	Arianna Ferri
Filosofia	Elena Ponta	Guia Giorgianni	Arianna Ferri
Storia dell'arte	Francesca Bavassano	Francesca Bavassano	Francesca Bavassano
Matematica e Fisica	Barbara Boccardo	Barbara Boccardo	Irene Manara
Scienze Naturali	Luigi Coppola	Luigi Coppola	Luigi Coppola
Scienze Motorie	Igor Lanzoni	Igor Lanzoni	Igor Lanzoni
I.R.C.	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina	Gianna Pattavina

TEMPI

Numero delle ore di lezione effettivamente svolte e quello teoricamente previsto dal piano di studi.

MATERIA	Ore annuali effettive *	Ore annuali effettive **	Ore annuali previste ***
Italiano	104	119	132
Inglese	113	126	132
Arabo	111	126	132
Conversazione in lingua araba	28	33	33
Cinese	103	118	132
Cultura Cinese	25	29	33
III Lingua Francese	105	120	132
III Lingua Russo	105	119	132
III Lingua Spagnolo	105	120	132
III Lingua Tedesco	110	125	132
Storia in inglese	47	51	66
Filosofia	48	53	66
Storia dell'arte	52	57	66
Matematica	55	62	66
Fisica	46	53	66
Scienze Naturali	56	63	66
Scienze Motorie	49	57	66
I.R.C.	25	29	33

* N. ore fino al 15 maggio 2022.
** N. ore stimate al 9 giugno 2022.
*** N. ore settimanali per 33 settimane

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre

INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Partecipazione a eventi MUN (parte della classe)
Salone degli Orientamenti
Visita alla mostra 'ESCHER', Palazzo Ducale
Proiezione del film "La paranza dei bambini" e successiva conferenza di Saviano
Viaggio di istruzione a Trieste
Visita al MUDEC di Milano
Visita al Museo del Risorgimento di Torino

Corsi di preparazione e conseguimento delle certificazioni linguistiche:

- DELF (B2)
- FIRST e ADVANCED per inglese (B2 e C1)
- DELE per spagnolo (C1)
- DSD 1 per tedesco (B1)
- TRKI per russo (B1)

Inglese: Partecipazione alle Olimpiadi di inglese (HIPPO)
Visione settimanale di film in lingua originale inglese presso il Cinema City

Cinese: Visita al Museo di Arti Orientali di Torino
Visita alla mostra fotografica di Henri Cartier-Bresson "Cina 1948-49/58" presso il MUDEC di Milano

Francese 3L: Film "Il viaggio di Yao"
Film in lingua originale "Sous les étoiles de Paris".

Russo 3L: Film documentario "Ermitage, il potere dell'arte", cinema Ariston, Genova
Spettacolo teatrale al Carlo Felice (balletto Cenerentola)

Tedesco 3L: Lungometraggi: "Winter Adé" e "Verriegelte Zeit" (rassegna del Cinema Cappuccini)

Per eventuali altre attività si fa riferimento alle singole programmazioni e consuntivi.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Principali attività svolte nell'a.s. 2020/2021:

1. Informazione sulle principali iniziative di orientamento dell'Università degli Studi di Genova e delle maggiori università italiane e straniere per mantenere il contatto diretto con gli studenti.
2. Assistenza per le formalità relative alla partecipazione agli incontri organizzati in forma di Open Day o stage presso l'Università degli Studi di Genova o altre sedi universitarie o Enti.
3. Partecipazione di alcuni studenti alle iniziative organizzate all'interno della 26° edizione del Salone della Formazione, dell'Orientamento e del Lavoro "Orientamenti", svoltasi online dal 16 al 18 novembre 2020.

GIUDIZIO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Il percorso scolastico della classe si è sempre svolto in maniera costruttiva: nel corso del triennio, gli esiti raggiunti rispetto agli obiettivi, sia formativi che didattici, sono risultati complessivamente buoni. Emergono alcuni ottimi elementi che hanno consolidato valide competenze e abilità in tutte le discipline del curriculum e sanno quindi stimolare il dialogo educativo in modo critico e autonomo; ci sono tuttavia alcuni casi di fragilità, che costituiscono la minoranza della classe, per i quali l'apprendimento è stato invece più settoriale, raggiungendo comunque un livello di profitto globale più che sufficiente.
L'atteggiamento nei confronti degli insegnanti è stato sempre di dialogo e collaborazione, altrettanto rispetto ai numerosi progetti proposti dalla scuola. Tutti hanno mostrato serietà e atteggiamento responsabile durante i periodi di chiusura della scuola a seguito dell'emergenza Covid- 19 e sono stati in grado di adattarsi con spirito costruttivo e di responsabilità alla modalità della didattica a distanza.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi

- Consolidamento degli strumenti culturali utili ad esercitare la propria cittadinanza
- Consolidamento della crescita personale e culturale per uno sviluppo armonico della personalità attraverso il consolidamento di un metodo di studio autonomo
- Consolidamento di un atteggiamento razionalmente motivato e consapevole anche in situazioni problematiche
- Consolidamento della socializzazione e collaborazione dei discenti tra loro e con i docenti
- Consapevolezza che l'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza
- Consapevolezza, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Atteggiamento propositivo di fronte a una realtà multietnica, al fine di favorire l'integrazione del singolo nel gruppo
- Capacità di agire in modo collaborativo, anche al fine di una equilibrata autovalutazione
- Rispetto delle consegne e delle regole
- Capacità di autogestirsi, di stabilire relazioni corrette con le varie componenti scolastiche
- Orientamento ad un atteggiamento critico e obiettivo verso le varie situazioni e problematiche
- Consolidamento delle capacità di ascolto e di partecipazione costruttiva al dialogo educativo
- Consolidamento dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
- Capacità di imparare ad apprendere anche tramite il lavoro di gruppo
- Utilizzo di strumenti intellettuali e culturali che agevolino il progressivo l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi

Didattici

Conoscenze

- Conoscere i contenuti disciplinari di base
- Conoscere le problematiche generali prese in considerazione nelle singole materie
- Conoscere il lessico specifico di ogni disciplina

Competenze

- Consolidamento di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, compiendo anche le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Cura nell'esposizione sia scritta che orale, anche nella materia oggetto di CLIL.
- Approfondimento dell'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, scientifici e artistici.
- Potenziamento all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento delle certificazioni linguistiche.
- Consolidamento delle competenze digitali utilizzate ogni qualvolta possano essere utili, in ogni disciplina, anche al fine di supportare lo studio e la ricerca potenziamento delle capacità di progettazione.
- Esprimere in forma orale e scritta i contenuti appresi nel rispetto dei linguaggi specifici
- Saper selezionare in modo autonomo le conoscenze utili a rispondere in maniera corretta e aderente alla consegna.
- Saper analizzare, interpretare e comprendere testi e documenti.
- Essere in grado di comunicare in modo efficace e costruttivo in ogni contesto.
- Vivere l'apprendimento come dimensione permanente della persona.

PROGETTI DI PCTO (percorsi per le competenze trasversali ed orientamento)

In coerenza con quanto previsto dalla più recente normativa di riferimento, il Liceo Linguistico 'G. Deledda' propone agli studenti progetti che "promuovono, per sviluppare, le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento."
Nelle azioni previste nei PCTO si individuano come trasversali:

- la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- la competenza in materia di cittadinanza
- la competenza imprenditoriale
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

L'Offerta Formativa del Liceo Linguistico 'G. Deledda' prevede un percorso di studi non settoriale ma formulato secondo concetti di complementarità delle diverse azioni educative. In coerenza con tali linee di indirizzo, la progettazione dei PCTO persegue l'obiettivo di armonizzare la dimensione curricolare con quella esperienziale e quella orientativa. La scuola propone agli studenti percorsi diversificati nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno, con specificità in progressione nelle diverse fasi di gradualità ma sempre strutturati in un progetto unitario e coerente. È prevista, pertanto, pluralità e personalizzazione delle tipologie di intervento, per un orientamento consapevole e per l'acquisizione o il potenziamento tanto delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi curricolari quanto di quelle trasversali.

Se per l'a.s. 2020/21 la maggior parte dei percorsi è stata necessariamente realizzata in modalità online, negli aa.ss. 2019/20 e 2021/22 è stato possibile svolgere anche attività in presenza.

Per i progetti PCTO strutturati in gruppi interclasse e/o individuali si rimanda al personale *Curriculum dello Studente*.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALLA "EDUCAZIONE CIVICA"

Nell'attuale epoca storica, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali, compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Si premette che non sono stati attivati progetti (a parte il GEMUN, che ha però coinvolto solo una parte della classe) né è stato svolto un lavoro sistematico inerente i temi di cittadinanza e costituzione; sono state tuttavia tenute conferenze specifiche e svolti approfondimenti nel corso dello svolgimento del programma di Storia o delle altre discipline. Il percorso di educazione civica è stato svolto in maniera trasversale nelle diverse discipline; per i contenuti, si fa riferimento al consuntivo e alla programmazione delle singole materie in Allegato n. 2.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

La documentazione delle singole discipline si trova in allegato **(Allegato n. 2).**

METODOLOGIE DIDATTICHE COMUNI

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Uso del manuale
- Lavoro individualizzato
- Contestualizzazione storica

STRUMENTI DI VERIFICA TRASVERSALI

- Correzione degli esercizi assegnati
- Discussione guidata su temi significativi
- Colloqui orali
- Prove scritte di varia tipologia
- Esposizione orale su temi di approfondimento

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Ogni anno sono stati svolte attività di recupero per le materie in cui gli alunni hanno incontrato difficoltà o presentato carenze nella preparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti:

- La situazione iniziale del singolo allievo
- L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
- La progressione rispetto ai livelli di partenza
- Il livello medio della classe
- Il grado degli obiettivi prefissati da ciascuna disciplina

Tali parametri sono stati oggetto di valutazione, già a conclusione del I Quadrimestre, che ha tenuto conto della griglia di valutazione annessa al P.T.O.F., secondo i seguenti giudizi di merito:

- Gravemente insufficiente (≤ 4)
- Insufficiente (5)
- Sufficiente (6)
- Discreto (7)
- Buono (8)
- Ottimo (9)
- Eccellente (10)

VALUTAZIONE

Sia scritta che orale, è stata effettuata in decimi, da 1 a 10, per le prove curricolari,
Le simulazioni delle prove scritte d'esame sono state valutate secondo griglie concordate all'unanimità dai docenti dell'Istituto, che vengono allegate al presente documento.

NUMERO DI VERIFICHE

(strettamente disciplinari) effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando diverse tipologie di prove:
Vedi **Allegato n. 3**

SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME

Prima prova: è stata effettuata una simulazione di I prova d'esame, della durata di n. 6 ore, in data 27/04/2022 (Testo in **Allegato n. 8**)

Seconda prova: è stata effettuata una simulazione di II prova d'esame, della durata di n. 6 ore, in data 05/05/2022 (Testo in **Allegato n. 8**)

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Vedi **Allegato n. 7**

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato n. 1:** Elenco alunni classe
- **Allegato n. 2:** Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)
- **Allegato n. 3:** Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia
- **Allegato n. 4:** Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato n. 5:** Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato
- **Allegato n. 6:** Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato
- **Allegato n. 7:** Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi
- **Allegato n. 8:** Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

Genova, 15 maggio 2022

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore

Allegato n. 1: Elenco degli alunni della classe 5IR

VEDI BUSTA CHIUSA SEGRETERIA

Allegato n. 2: Consuntivo delle attività disciplinari (documentazione delle varie discipline)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia: italiano

Docente: Francesca Gallo

Libro di testo adottato: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di Interpretare, Volume Giacomo Leopardi, 3A, 3B.

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento si è posto l'obiettivo di proporre agli studenti un approccio critico alla letteratura, ma, al tempo stesso, conforme al percorso curricolare degli alunni di un liceo linguistico.
Gli allievi hanno sempre seguito le lezioni diligentemente, dimostrando, nel complesso, di apprezzare la materia, soprattutto in relazione a temi di attualità. La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di competenze. Anche se, per alcuni alunni, il percorso di studio è risultato più difficoltoso, essi hanno comunque conseguito nel complesso un sufficiente livello di conoscenze.
Gli obiettivi, che per la maggior parte dell'anno sono stati indirizzati ad una conoscenza interdisciplinare, sono stati adattati alle indicazioni ministeriali specifiche per l'Esame di Stato.

Obiettivi disciplinari

1. **Conoscenze**
   - Conoscere le caratteristiche del periodo storico-culturale studiato;
   - Conoscere la poetica degli autori studiati;
   - Conoscere le opere degli autori studiati;
   - Conoscere l'evoluzione formale dei generi sviluppatisi nei vari contesti.

2. **Competenze**
   - Saper interpretare e analizzare i testi letterari presi in esame;
   - Saper produrre testi organizzati, chiari, lessicalmente e sintatticamente corretti, secondo le tipologie dell'esame di stato;
   - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
   - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
   - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;
   - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
   - Riconoscere, le caratteristiche stilistiche e formali di ogni testo letterario studiato;
   - Saper contestualizzare ogni testo studiato;
   - Saper utilizzare i diversi strumenti comunicativi.

Metodi di insegnamento

Nell'insegnamento della materia, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di area, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

- Analisi e interpretazione del testo attraverso la lettura di brani antologici significativi;
- Lezione frontale tesa a illustrare le essenziali coordinate storico-letterarie e gli aspetti originali e significativi degli autori e dei movimenti più rappresentativi, anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali;
- Connessioni interdisciplinari;
- Lezione frontale teorica ed esercizi atti a consolidare negli allievi la capacità di produzione di testi, secondo le varie tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato;
- Discussioni collettive su temi e problemi di carattere sia letterario sia di attualità;
- Lezioni online;
- Videoconferenze;
- Lezioni audio inviate alla classe;
- Distribuzione di materiale online (PDF, PPT, video su Youtube, link a siti di interesse letterario e storico).

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo; letture personali e/o suggerite dal docente; fotocopie fornite dall'insegnante; strumenti informatici e audiovisivi.

Strumenti di verifica: prove scritte e orali

Criteri di valutazione

I criteri che concorrono alla valutazione periodica sono: la conoscenza degli argomenti svolti, la costanza nello studio, la partecipazione alle lezioni con interventi personali pertinenti, la capacità di individuare le difficoltà incontrate e la conseguente richiesta di spiegazioni.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento).

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante
Francesca Gallo

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Italiano
Classe: 5° IR
A.S.: 2021-2022
Docente: Francesca Gallo

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese
LIBERI DI INTERPRETARE
Volume Giacomo Leopardi

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero, poetica del «vago e dell'indefinito»

Dallo *Zibaldone*:
La teoria del piacere — pag. 40

I *Canti*: composizione, struttura, titolo, temi, metri, stile e lingua

Le canzoni del suicidio
Ultimo canto di Saffo — pag. 116

Gli "idilli"
L'infinito — pag. 123
La sera del dì di festa — pag. 129
Alla luna — pag. 132

I canti pisano-recanatesi
A Silvia — pag. 139
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia — pag. 152
La quiete dopo la tempesta — pag. 159
Il sabato del villaggio — pag. 166

La terza fase della poetica leopardiana
La ginestra o il fiore del deserto (versi scelti) — pag. 184

Le *Operette morali*
Dialogo della Natura e di un Islandese — pag. 52
Dialogo di Plotino e Porfirio — pag. 64
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere — pag. 67

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese
LIBERI DI INTERPRETARE
Volume 3A: Dal Naturalismo alle avanguardie

L'ETÀ POSTUNITARIA
DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO

La cultura e l'immaginario, la letteratura, l'organizzazione della cultura
La situazione in Italia, fenomeni letterari e generi, il Positivismo
La contestazione ideologica degli Scapigliati

IL ROMANZO E LA NOVELLA: REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

Differenze e analogie: Il verismo di Verga, il naturalismo di Zola
Emile Zola, prefazione ai *Rougon Macquart* pag. 91

GIOVANNI VERGA

La vita, la prima fase della produzione verghiana
L'inizio e la conclusione di *Nedda* pag. 131
Dedicatoria a Salvatore Farina, da *L'amante di Gramigna, Prefazione* pag. 137

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana

Le novelle di *Vita dei campi*
Rosso Malpelo pag. 142
Fantasticheria pag. 166

Le *Novelle rusticane*
La roba pag. 174

I Malavoglia
La struttura dell'opera e l'intreccio, contestualizzazione nel "ciclo dei vinti"
I «vinti» e la «fiumana del progresso», da *I Malavoglia, Prefazione* pag. 222

L'inizio dei Malavoglia pag. 232
La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni, da *I Malavoglia*, cap. XV pag. 250

Mastro-don Gesualdo: le vicende, personaggi e temi, ascesa sociale e alienazione nell'uomo

IL DECADENTISMO

La visione del mondo, la poetica, temi e miti.
Contenuti, temi e forme del romanzo decadente.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi, le soluzioni formali, le opere
La poetica del "fanciullino"
Il fanciullino pag. 363

Myricae
Lavandare pag. 372
X Agosto pag. 374
L'assiuolo pag. 379
Temporale pag. 382
Novembre pag. 383
Il lampo pag. 388
Il tuono pag. 390

I *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno pag. 396

I *Poemetti*:
La digitale purpurea pag. 406

GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita fuori dai canoni, l'ideologia e la poetica, l'estetismo la sua crisi ne *Il piacere*, le fasi della produzione dannunziana, il panismo estetizzante del superuomo

Le *Laudi*: *Alcyone*
La sera fiesolana pag. 454
La pioggia nel pineto pag. 458

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE

La cultura e l'immaginario, la letteratura, l'organizzazione della cultura

IL ROMANZO E LA NOVELLA NEL PRIMO NOVECENTO

Rifondazione del romanzo in Europa: cenni su Kafka, Musil, Mann, Proust, Joyce

LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO

Crepuscolari, vociani, futurismo e altre avanguardie

Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto del futurismo* pag. 918
Filippo Tommaso Marinetti, *Sì, sì così, l'aurora sul mare* pag. 921
Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento* file digitale

La perdita del ruolo del poeta nei seguenti testi:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* pag. 888
Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (versi scelti) pag. 895
Aldo Palazzeschi, *Chi sono?* pag. 926
Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* pag. 928

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica
La differenza tra umorismo e comicità, *L'umorismo*, parte seconda, cap. II pag. 671
La "forma" e la "vita", *L'umorismo*, parte seconda, cap. V pag. 672

Le novelle:
Il treno ha fischiato..., dalle *Novelle per un anno* pag. 699
Ciàula scopre la luna, dalle *Novelle per un anno* pag. 712

I romanzi, cenni sulla produzione narrativa:
L'esclusa, I vecchi e i giovani, I quaderni di Serafino Gubbio operatore

La conclusione dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* pag. 686

Il fu Mattia Pascal
La vicenda, la struttura, lo stile, temi principali.
Pascal porta il fiori alla propria tomba, da *Il fu Mattia Pascal,* cap. XVIII pag. 787

Uno, nessuno, centomila
La vicenda, la struttura, lo stile, temi principali
La vita non conclude, da *Uno, nessuno, centomila*, libro ottavo, cap. IV pag. 692

Il teatro
Gli esordi e il periodo «grottesco», *Sei personaggi in cerca d'autore* e il metateatro
L'*Enrico IV*: trama e tremi.

ITALO SVEVO

La vita, la cultura di Svevo, caratteri dei romanzi sveviani
La parabola dell'inetto sveviano
Vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*
Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale, tratto da *Una vita* pag. 803

Senilità: un "quadrilatero perfetto" di personaggi
L'impianto narrativo, il tempo misto, il confronto tra *Una vita* e *Senilità*

La coscienza di Zeno
Vicenda, io narrante e io narrato, il tempo narrativo, scrittura e psicanalisi, il confronto con *Una vita e Senilità,* l'evoluzione dell'inetto sveviano

La *Prefazione* del dottor S., *La coscienza di Zeno* pag. 830
Lo schiaffo del padre, *La coscienza di Zeno,* dal capitolo *La morte di mio padre* pag. 835

La vita è una malattia, *La coscienza di Zeno,* dal capitolo *Psico-analisi* pag. 861

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese
LIBERI DI INTERPRETARE
Volume 3B: dall'Ermetismo ai giorni nostri

IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE

La cultura e l'immaginario
La letteratura: il modernismo di Ungaretti, Saba e Montale; l'ermetismo e la linea antinovecentista

UMBERTO SABA

La vita, la formazione, la poetica e la cultura
Il *Canzoniere*: la struttura dell'opera, i temi principali, le caratteristiche formali

A mia moglie pag. 152
La capra file digitale
Trieste file digitale
Città vecchia pag. 160
Amai pag. 187
Ulisse pag. 188

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica.

L'*Allegria*: la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, struttura e temi
Il porto sepolto pag. 88
Veglia pag. 90
Fratelli pag. 93
Sono una creatura pag. 95
I fiumi pag. 97
San Martino del Carso pag. 102
Mattina pag. 110
Soldati pag. 112

Il sentimento del tempo: la memoria, i modelli e i temi

L'ERMETISMO

La poetica ermetica e Salvatore Quasimodo
Ed è subito sera, da *Acque e Terre* pag. 126

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere e la poetica.
Ossi di seppia: la struttura e i temi dell'opera
Non chiederci la parola pag. 218
Meriggiare pallido e assorto pag. 223
Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 226

Le *Occasioni*: la struttura e i temi dell'opera
La casa dei doganieri pag. 237

La bufera e altro: la struttura e i temi dell'opera

Satura: la struttura e i temi dell'opera
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale pag. 252

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

Le principali tendenze narrative in Italia: la narrativa fantastica di Buzzati, il realismo mitico e simbolico di Pavese e Vittorini

EDUCAZIONE CIVICA

Il sessismo nel linguaggio

DIVINA COMMEDIA

Il Paradiso, lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Genova, 15 maggio 2022

Gli allievi

Elia Merola

Erik Prister

L'insegnante

Francesca Gallo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia: 1^ LINGUA INGLESE
Docente: Daniele Orlando
Classe: 5IR
Libro di testo adottato: -

Obiettivi disciplinari
Per quanto riguarda l'area linguistica, in media gli studenti hanno consolidato le competenze grammaticali, lessicali e funzionali sviluppate nei precedenti anni scolastici, raggiungendo quindi gli obiettivi prefissati a inizio anno pari al livello B2 e, in alcuni casi, C1 previsti dalla riforma (si veda la programmazione del dipartimento di lingue per la specificazione dei descrittori dei singoli livelli di competenza).
Lo studio della letteratura è stato inteso come testimonianza dello sviluppo della cultura anglofona. Oltre alle lezioni frontali (in cui sono stati forniti brevi cenni sulle vite degli autori, solo se pertinenti, e i testi sono stati inquadrati nel contesto storico di riferimento), particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei testi, dai quali sono stati estrapolati temi e aspetti stilistici delle opere in oggetto.
In particolare, con riferimento ai contenuti disciplinari svolti e a quanto previsto per il PECUP del liceo linguistico ("conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche [...] sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio"), si segnala l'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze:

<u>Conoscenze</u>
- Consolidamento del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche prese in considerazione negli anni precedenti;
- Conoscenza degli autori e delle opere dei secoli XIX e XX analizzati in classe;
- Ampliamento della conoscenza del lessico specifico attraverso l'analisi di testi letterari.

<u>Competenze e Capacità</u>
- Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
- Leggere testi di attualità e letterari riconoscendone i temi principali in modo autonomo;
- Organizzare un testo scritto o orale lineare e formalmente corretto;
- Relazionare in modo fluido su argomenti noti;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- Esprimere e motivare giudizi personali.

Metodi di insegnamento
L'attività didattica è svolta esclusivamente in lingua straniera, facendo ricorso alla L1 solo per eventuali chiarimenti. Le lezioni sono state impostate secondo un approccio induttivo funzionale-comunicativo. La presentazione dei contenuti è avvenuta in prevalenza in modalità frontale, provvedendo poi a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso e al confronto delle informazioni a disposizione al fine di rilevare somiglianze e differenze tra personaggi, opere, autori o correnti letterarie.
Per lo studio della letteratura sono stati selezionati brani rappresentativi di uno o più aspetti trattati a lezione, e in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli alunni di rielaborarli a partire dai macro-temi identificati. Solo le opere elencate in programma sono state analizzate; le ulteriori opere degli autori studiati sono state generalmente citate, ma non chieste agli alunni in fase di colloquio orale o prova scritta. Sebbene durante le ore di lezione sia stata brevemente presa in considerazione

la biografia dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata. Questo tipo di lavoro integrato ha talvolta previsto il ricorso al metodo della *flipped classroom*, tramite l'assegnazione di compiti e letture a casa e la discussione degli stessi in classe; sono state talvolta proposte attività di espressione creativa, come la scrittura di brevi poesie, la visione di film e documenti o l'ascolto di canzoni legate all'opera in analisi.
Le ore con il lettore madrelingua sono state finalizzate alla conversazione, al dibattito e al consolidamento della preparazione linguistica, nonché alla visione e al commento di alcuni film legati alla tematica *Black Lives Matter*, nell'ambito dell'Educazione Civica; a questo scopo, è stato svolto anche un approfondimento sulla violenza di genere e sul sessismo.
A causa dell'attuale emergenza sanitaria, la didattica ha assunto solo in casi sporadici la modalità mista, combinando lezioni in presenza e a distanza per alunni in quarantena utilizzando la piattaforma Microsoft Teams, in modo da garantire l'interazione da parte degli studenti e chiarire eventuali dubbi qualora si fossero presentati. In generale, la metodologia adottata non ha posto grandi difficoltà, grazie all'attiva collaborazione degli studenti che hanno seguito le lezioni con grande impegno.

Mezzi e strumenti di lavoro
Non è stato adottato un libro di testo, bensì sono state consegnate settimanalmente dispense riassuntive su autori e opere analizzate, fotocopie per la lettura dei brani letterari, sussidi audiovisivi e multimediali (documentari, film in lingua, ricerche sul web), testi autentici ed esercizi integrativi.

Strumenti di verifica
A conclusione di ogni unità di apprendimento o argomento trattato, sono state effettuate prove finalizzate alla preparazione degli studenti all'Esame di Stato. Complessivamente sono state effettuate una prova scritta e due orali nel trimestre, e quattro scritte e due orali nel pentamestre, oltre ad una simulazione di seconda prova. Le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare. Le prove scritte sono state strutturate sul modello della seconda prova scritta dell'Esame di Stato e di trattazioni sintetiche sui temi affrontati a lezione. Le prove orali hanno sempre riguardato l'intero programma svolto; agli studenti è stato chiesto di presentare gli argomenti o percorsi facendo riferimento all'analisi dei brani studiati in classe e alla discussione dei temi salienti del programma.

Criteri di valutazione
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.
Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.
Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo

ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.
Come da indicazione ministeriale, la valutazione delle prove formali è stata effettuata in decimi, da 1 a 10, per le prove curricolari, e in quindicesimi per le simulazioni delle prove d'esame; queste ultime sono state valutate secondo griglie concordate all'unanimità dai docenti dell'Istituto.
La valutazione complessiva tiene conto anche dell'osservazione sistematica degli interventi degli studenti durante il corso dell'anno; la puntualità, l'impegno e la costanza sono stati tenuti in considerazione ai fini di una valutazione olistica del rendimento dei singoli studenti. Da un lato, si è cercato di incoraggiare i miglioramenti e di premiare l'impegno, l'interesse e il miglioramento rispetto al livello di partenza; dall'altro, la correzione degli errori, sia collettiva che individuale, e le valutazioni negative sono state accompagnate da indicazioni per il recupero.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'insegnante
Daniele Orlando

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE "GRAZIA DELEDDA"
A.S. 2021/2022
1^ LINGUA INGLESE
DOCENTE: DANIELE ORLANDO
CLASSE: 5IR

Programma svolto

Di ogni opera trattata sono stati presentati cenni su autore e contesto storico, trama, temi e personaggi principali, caratteristiche stilistiche.

The Victorian Age

Jane Austen – "Mr and Mrs Bennet" da *Pride and Prejudice*; visione del film *Bridget Jones's Diary* (2001) diretto da Sharon Maguire

Edgar Allan Poe – *Tell Tale Heart*

Charles Dickens – "Coketown" da *Hard Times*; Pink Floyd – "Another Brick in the Wall" da *The Wall*

Thomas Hardy – "Alec and Tess" da *Tess of the D'Urbervilles*; lettura dell'articolo "Rethinking the #MeToo Movement: Lessons from Thomas Hardy's Tess of the D'Urbervilles" di Clementine Ford [Educazione civica]

Charlotte Bronte – "I Must Leave You" da *Jane Eyre*

Walt Whitman – "I Hear America Singing", "O Me, O Life!" e "Salut au Monde!" da *Leaves of Grass*

Robert Louis Stevenson – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde – "The Preface" da *The Picture of Dorian Gray*

The Modern Age

Rupert Brooke – "The Soldier" da *1914 and Other Poems*

Wilfred Owen – *Dulce et Decorum Est*

James Joyce – "Eveline" e "The Dead" da *Dubliners*

Virginia Woolf – *A Room of One's Own*; *Mrs Dalloway;* "Something invisible to others" da *To the Lighthouse*

F. Scott Fitzgerald – "Epigraph" e ultima pagina da *The Great Gatsby*

Hugh John Whitemore – *Breaking the Code* (film del 1996)

George Orwell – *Nineteen Eighty-Four*

Cenni sulle distopie di Aldous Huxley (*Brave New World*, 1932), William Golding (*Lord of the Flies*, 1954), Kazuo Ishiguro (*Never Let Me Go*, 2005) e Mark Dunn (*Ella Minnow Pea*, 2003)

Film consigliati [Educazione civica]
(visione integrale o parziale finalizzata a presentazioni di gruppo)

The Birth of a Nation (1915) diretto da David Wark Griffith e Thomas Dixon, Jr.

To Kill a Mockingbird (1962) diretto da Robert Mulligan

Martin Luther King's *'I Have a Dream' speech* (1963)

The Colour Purple (1985) diretto da Steven Spielberg

The Help (2011) diretto da Tate Taylor

The Hate You Give (2018) diretto da George Tillman Jr.

Genova, 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

Il docente

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia: Lingua e Cultura Cinese

Docente: Chiara Bucci

Libro di testo adottato: *Parliamo cinese*, 我们说汉语Vol. 3, HOEPLI, 2020.

Obiettivi disciplinari

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati a inizio anno, acquisendo almeno il livello B1 previsto dalla riforma.
In particolare, in relazione ai contenuti disciplinari svolti e a quanto previsto per il PECUP del liceo linguistico: "conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche [...] sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio", si segnala l'acquisizione delle seguenti competenze:

- identificare le tematiche a partire da un testo;
- identificare e analizzare lo stile di un autore;
- riconoscere il contesto storico-artistico del testo
- mettere in relazione passato e presente;
- analizzare e confrontare gli autori;
- riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale

Metodi di insegnamento

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua straniera. La presentazione dei contenuti è avvenuta sia in modalità frontale, sia attraverso lavori di rielaborazione in classe. Si è in seguito provveduto a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso, chiedendo loro di mettere a confronto le informazioni a loro disposizione e di rilevare somiglianze e differenze tra personaggi, opere, autori o correnti letterarie e momenti storici.
Gli autori e i testi analizzati sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più aspetti trattati a lezione, e in fase di interrogazione orale è stato richiesto agli alunni di rielaborarli. Solo le opere citate in programma sono state analizzate; le ulteriori opere degli autori studiati sono state generalmente citate, ma non chieste agli alunni in fase di colloquio orale o prova scritta. Sebbene durante le ore di lezione sia stata presa in considerazione la biografia dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata e sempre connessi al contesto storico.
Lo studio della letteratura ha costituito un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. È stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato strumento parziale di lavoro in classe e a casa, è stato ampiamente integrato dall'utilizzo di materiale autoprodotto dall'insegnante quali presentazioni ppt, e fotocopie, e da materiale multimediale (documentari, film in lingua, ricerche sul web, lezioni online con ChinaX,

esercizi di ascolto e di lettura su siti (es. The Chairman's Bao) nonché documenti reali (romanzi e racconti) per approfondimenti.

Strumenti di verifica

La verifica è stata effettuata mediante una varietà di prove per consentire di valutare adeguatamente le diverse competenze richieste agli studenti e per prepararli all'Esame di Stato. Sono state utilizzate quindi prove scritte di vario tipo (comprensione e produzioni di testi, traduzione, esercizi su competenze lessicali e grammaticali, risposte in dieci righe, ecc.) e prove orali (interrogazioni individuali a partire dai testi analizzati in classe, discussioni guidate ed esposizioni individuali su argomenti inerenti al programma). Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.
Totale verifiche scritte: 4
Totale prove orali: 3

Criteri di valutazione
Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando diversi registri; conoscenza dei contenuti letterari e storici trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.
In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.
Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.
Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore (dato che il livello raggiunto non supera quasi mai un B2 secondo il QCER) ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'insegnante
Chiara Bucci
Chiara Bucci

LINGUA E CULTURA CINESE
Programma svolto

Articolazione dei contenuti

Grammaticali:

- costruzioni temporali 自古以来/至今; 从古到今; 首先…其次…最后; …之前/之后
- saper argomentare con 按照，根据，关于，与…有关系;
- Espressioni enfatiche 可不像！活该！千万不要、无所谓、没办法、不/没…什么
- Direzionali semplici, composti e figurati
- Strutture particolari 把…看作; …之一;
- Verbi causativi 使、让、叫、清、便
- Avverbi 却、又、相互、十分、也许

Lessicali:

Approfondimenti sulle collocazioni linguistiche, sulle formule, sulle espressioni.

- Il viaggio e la sua organizzazione
- Lo studio all'estero e la sua pianificazione
- Le relazioni interpersonali, l'etichetta legata alla cultura d'origine
- La salute e il cibo, la medicina cinese
- I caratteri e le parole connotate e simboliche
- Le arti

Funzionali:

- presentarsi in modo formale, chiedere e raccontare i modi di salutarsi, parlare delle relazioni interpersonali, esprimere stupore, congratularsi, sconsigliare qualcosa, chiedere e dare spiegazioni sull'usanza dei regali
- esprimere malessere, descrivere sintomi, descrivere problemi fisici su parti del corpo, esprimere disappunto, esprimere incertezza, fare una prescrizione medica, dare consigli sulla salute
- Presentare dati e cifre, parlare delle usanze delle minoranze etniche cinesi, descrivere il significato dei colori, parlare delle superstizioni nella cultura tradizionale, parlare dei simboli della cultura tradizionale cinese, parlare dei cambiamenti della società, rimarcare una differenza, esprimere indifferenza, disaccordo, protestare, esprimere impossibilità di realizzare qualcosa o rassegnazione
- interpretare homepage di siti web e blog; fare il riassunto di un film o di un'opera narrativa; scrivere e riassumere una biografia, presentare un'opera letteraria e un approfondimento con contenuti linguistici e culturali

Culturali:

- saper relazionarsi in contesti amicali e formali, salutare, chiedere l'età, fare i regali, comportarsi a tavola, gestire il denaro in contesti formali, l'importanza del 面子 mianzi e delle 关系 guanxi;

Storico-letterari:

-la dinastia Yuan, Marco Polo, il teatro zaju, "Il sogno del miglio giallo" (黃粱夢 *Huáng liáng mèng)*

-la dinastia Ming, i viaggi di Zheng He, Pechino e la Città Proibita

- 四大名著 i quattro grandi romanzi di epoca Ming e Qing, contenuti generali: 西游记 Viaggio verso Occidente, 三国志演义 Il romanzo dei tre regni, 水浒传 I briganti, 红楼梦 Il Sogno della Camera Rossa e 聊斋志异 I racconti fantastici dello Studio di Liao di Pu Songling.

- la dinastia mancese dei Qing (1644-1911), i grandi imperatori Kangxi e Qianlong, la missione Macartney.

- L'epoca moderna: le guerre dell'oppio, il secolo dell'umiliazione, il regno di Taiping, Cixi, la rivolta dei boxer

- la Repubblica di Cina (1912-1942), Il Movimento del 4 Maggio, Lu Xun: "Diario di un pazzo", "La vera storia di Ah Q";

- la Repubblica Popolare Cinese: l'epoca maoista, il grande balzo in avanti, la Rivoluzione Culturale;

- Le riforme di Deng Xiaoping e l'economia socialista di mercato;

- la Cina contemporanea e Xi Jinping, le app anti-covid, il credito sociale, la strategia Zero Covid (educazione civica)

-I principali scrittori contemporanei e le loro opere principali, contenuti generali:

Jung Chang: "Cigni selvatici, tre figlie della Cina";

Mo Yan: "Le rane", "Il Paese dell'alcol";

Yu Hua: "Brothers"

Gao Xingjian: "La montagna dell'anima", "Il libro di un uomo solo"

Su Tong: "Mogli e concubine"

Chi Zijian: "Ultimo quarto di luna"

Ma Jian: "Pechino è in coma"

Han Han: "Verso nord 1988"

Qiu Xiaolong: "Quando il rosso è nero"

Li Kunwu: "Mia madre"

Genova, 15 maggio 2022

L'insegnante

Chiara Bucci

Gli studenti rappresentanti di classe

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia: Cultura cinese

Docente: Anna Maria Sciacca

Libro di testo adottato:

Nessun libro di testo ufficiale adottato.

I testi studiati sono, in parte, tratti da Tommaso Rossi et al., Scopri e conosci la Cina (走遍中国，了解中国) (2021), Hoepli;

Selezione di film, documentari e podcast disponibili in rete o in locale per approfondimento tematico in lingua cinese;

Articoli di quotidiani e riviste specializzate disponibili online per approfondimento tematico in lingua cinese ed in italiano;

Obiettivi disciplinari

Conoscenze e abilità

- Maggiore comprensione dei fenomeni culturali della società cinese moderna e soprattutto contemporanea;
- Approfondimento delle conoscenze acquisite ed espansione delle conoscenze sul panorama cinese contemporaneo;
- Sviluppo delle abilità linguistiche personali e della capacità di interazione degli studenti con altre persone in rapporto ad argomenti di carattere attuale e generale;
- Acquisizione di una maggiore sicurezza nell'espressione scritta e orale in lingua cinese su argomenti complessi.

Competenze

- Acquisizione di competenze critiche di lettura, interpretazione ed esposizione degli argomenti trattati e di una terminologia linguistica tecnica e specifica;
- Organizzare un testo scritto od orale lineare e formalmente corretto;
- Riassumere un testo scritto od orale in modo conciso ed esauriente;
- Relazionare in modo fluido su argomenti noti;
- Riorganizzare e sintetizzare i contenuti in maniera personale;
- Esprimere e motivare giudizi personali.

Metodi di insegnamento

I contenuti sono stati presentati prevalentemente in modalità frontale con un inquadramento dell'argomento in focus in lingua italiana e la lettura o visione di testi o altri supporti media in lingua

cinese. Si è privilegiato la riflessione e la discussione in classe degli argomenti trattati in lingua cinese, utilizzando la lingua italiana solo per le parti più complesse.
Si è dato spazio, inoltre, all'approfondimento personale o di gruppo per alcuni degli argomenti trattati con lavori di ricerca da svolgere in autonomia, individuando fonti opportune e affidabili, organizzando per iscritto i contenuti in modo adeguato; si è successivamente stimolata la rielaborazione di tali contenuti e lo sviluppo di un pensiero critico, privilegiando per quanto possibile l'uso della lingua cinese e con essa l'acquisizione di una terminologia specialistica settoriale.
Gli argomenti del corso sono stati ben recepiti dagli studenti che hanno mostrato, nella quasi totalità, interesse, volontà di approfondimento, capacità di mettersi in gioco e superare le insicurezze linguistiche nell'espressione di contenuti complessi attraverso la semplificazione del linguaggio e l'uso delle competenze acquisite nel corso di lingua cinese.

Mezzi e strumenti di lavoro

Data la natura del corso e la vastità degli argomenti che possono essere utilizzati come focus, è stato scelto di non adottare un libro di testo ufficiale. I brani in lingua cinese sono stati estratti, in alcune occasioni riassunti dal testo Tommaso Rossi et al., Scopri e conosci la Cina (走遍中国，了解中国) (2021), Hoepli;
Si è preferito utilizzare fonti disponibili in rete (open source) o in locale per la visione di film, documentari e podcast.

Strumenti di verifica

È stata privilegiata la modalità di test scritto con domande a risposta aperta per favorire l'applicazione della capacità di sintesi e razionalizzazione del discorso e rendere più agevole la rielaborazione in forma personale dei contenuti usati;
I colloqui orali sono state orientate a valutare la conoscenza e la rielaborazione critica e personale degli studenti e mirati ad acquisire un'adeguata preparazione all'esame di stato per il colloquio orale nella materia lingua cinese.

Criteri di valutazione

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, è stata utilizzata la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: competenze linguistiche, adeguatezza e corrispondenza dei contenuti studiati con quelli riproposti dallo studente, capacità di riflessione di effettuare collegamenti disciplinare e interdisciplinari.
Nel giudizio finale si è preso in considerazione il risultato conseguito nelle singole prove scritte od orali, la partecipazione e l'interesse mostrato in classe e nella preparazione delle ricerche, il miglioramento rispetto al livello di inizio dell'anno scolastico e ogni altro aspetto sia congruo a valutare l'approccio e la metodologia di studio.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel

caso in cui testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentino inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni base su un argomento, di sapersi orientare nel panorama delle fonti a loro disposizione. Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur con qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, esponendo le conoscenze acquisite in modo organizzato, pertinente e approfondito.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2022

L'Insegnante

Anna Maria Sciacca

Corso di Cultura Cinese

Programma Svolto

'Il Novecento cinese' – Dal secolo dell'umiliazione al sogno cinese

Metodologia applicata:

- Introduzione generale orale, in lingua italiana, a cura della docente degli argomenti individuati;
- Approfondimento dei temi con lettura e comprensione di brani scritti in lingua cinese tratti dal volume Scopri e Conosci la Cina (2021), Hoepli, visione di reportage, film e podcast, sempre in lingua cinese, per i quali gli studenti hanno portato una restituzione scritta od orale, oppure scritta e orale dei contenuti.
- Discussione in classe degli argomenti trattati, privilegiando l'espressione in lingua cinese; utilizzando la lingua italiana solo nelle parti più complesse;
- Espansione con progetti di ricerca individuale o di gruppo per alcuni temi selezionati;

Obiettivi didattici:

Maggiore comprensione dei fenomeni della società cinese contemporanea. Approfondimento delle conoscenze acquisite ed espansione delle conoscenze sul panorama cinese contemporaneo;

Acquisizione di competenze critiche di lettura, interpretazione ed esposizione degli argomenti trattati e di una terminologia linguistica tecnica e specifica;

Supporto all'insegnamento del programma di Storia e Letteratura svolto dalle docenti di Lingua Cinese;

Sviluppo delle abilità linguistiche personali e della capacità di interazione degli studenti con altre persone in rapporto ad argomenti di carattere attuale e generale;

Acquisizione di una maggiore sicurezza nell'espressione scritta ed orale in lingua cinese su argomenti complessi.

Argomenti trattati:

- **Focus 1: «Secolo dell'umiliazione»,** il declino inarrestabile dell'Impero cinese. La Cina nell'ultimi anni del governo Qing. Dalle due Guerre dell'Oppio alla fine dell'Impero.
  - La concessione di Shanghai e lo Status di Hongkong dopo il Trattato di Nanchino. Trasformazioni nella società delle due città;
  - Hongkong ritorna alla Cina (1997), la politica promossa da Deng Xiaoping "Un paese due sistemi (一国两制);
  - Le rivolte ad Hongkong, visione del documentario "Teenager vs Superpower" (2017) Joe Piscatella;

- **Focus 2 «La Famiglia»**, da "Quattro generazioni sotto lo stesso tetto" (四世同堂) al fenomeno delle Donne Avanzo (剩女) e dei Giovani Sdraiati (躺平)
  - Visione del documentario Donne Avanzo (剩女) (2019) Shosh Shlam e Hilla Medalia
  - Il romanzo Famiglia (家)di Ba Jin; la decadenza della famiglia cinese tradizionale e le istanze dei giovani intellettuali della generazione del Movimento del 4 maggio 1919;
  - Visione del film Mangiare Bere Uomo Donna (飲食男女)di Ang Lee, la famiglia a Taiwan nei primi anni '90. Differenze tra la società cinese continentale e l'isola di

Taiwan. Prospettive economiche e sociali nelle due diverse società negli anni 90 del XX secolo;

- La politica famigliare adottata dalla RPC negli anni 60 e 70, il sistema di pianificazione delle nascite e la Politica del figlio unico, le famiglie 421 e i Piccoli imperatori, le conseguenze sociali ed economiche per il paese; le pressioni della società sulle giovani generazioni di cinesi;
- Il fenomeno Tangping (躺平). Visione del podcast di Mandarin Corner su YouTube. Chi sono i giovani "Sdraiati" cinesi.

- **Focus 3 – L'economia. Dalle riforme di Deng Xiaoping al Sogno cinese di Xi Jinping.** Le sfide della società cinese contemporanea: l'ambiente.

Data la situazione mondiale contingente e il verificarsi del Conflitto Russo – Ucraino, si è aggiunto un **focus ulteriore** sull'argomento, con particolare riferimento al ruolo internazionale della Repubblica Popolare Cinese, attraverso la lettura degli articoli:

"La crisi ucraina e l'ambiguità strategica con caratteristiche cinesi", in China Files, Alessandra Colarizi, 15 marzo 2022;

Dibattito interno in Cina sul Conflitto in corso tra Russia e Ucraina, fonte MERICS, "Apologists, Moderates and what the Russo-Ukranian war might entail for China";

" La crisi ucraina, la Russia e la Cina" di Simone Pieranni.

La trattazione dell'argomento ha previsto anche un approfondimento sul reperimento ed uso delle fonti media e sull'importanza del double check sulle breaking news.

Genova, 15/05/2022

L'insegnante

Anna Maria Sciacca

I rappresentanti di classe

Erik Prister

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia: Arabo

Docente: Stefania Speziotto

Libro di testo adottato: *Ahlan. Grammatica araba didattico-comunicativa* di Lucy Ladikoff-Guasto, Carocci, 2008

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe

La classe è formata da dodici alunni; tre di loro hanno frequentato il pentamestre del quarto anno all'estero e una studentessa invece ha frequentato tutto il quarto anno all'estero. Questi allievi, nel periodo precedente il rientro a scuola il quinto anno, hanno studiato arabo in modo autonomo, seguendo le indicazioni degli insegnanti per preparare un adeguato rientro in quinta con le necessarie competenze di arabo.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato curioso di conoscere, nonostante il periodo di lavoro in didattica a distanza per l'emergenza pandemica. Anche le relazioni tra studenti all'interno dell'intera classe sono state sempre serene e costruttive il che ha favorito il processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli studenti sono in generale buoni e spesso ottimi, tenendo conto della particolare complessità della lingua e del periodo in cui le studentesse sono state costrette a lavorare secondo le particolari esigenze della DAD che non ha intaccato la serietà nello svolgimento dei doveri scolastici. In queste circostanze tutti si sono dimostrati corretti e seri: ciò ha permesso loro di conseguire risultati in linea con quelli raggiunti singolarmente da ognuna di loro nel periodo di lavoro in presenza a scuola.

Conoscenze

1. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni comunicative prese in considerazione negli anni di studio della lingua
2. Conoscenza di alcuni elementi relativi all'Islam e alla cultura arabo–islamica
3. Conoscenza di alcuni elementi della storia degli arabi e dell'Islam
4. Conoscenza di alcuni elementi di letteratura: dall'epoca della *Jāhiliyyah* all'epoca contemporanea
5. Conoscenza di elementi di sociolinguistica e comunicazione interculturale

Competenze e capacità

1. Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
2. Leggere testi di vario livello e comprendere i temi principali trattati
3. Organizzare un testo scritto o orale di livello semplice e di media complessità e formalmente corretto relativo ad argomenti familiari e comuni e/o relativo ai temi culturali e ai contenuti di letteratura trattati;
4. Relazionare brevemente ed in modo semplice su argomenti noti relativi alla propria vita e all'ambiente circostante;
5. Esprimere bisogni immediati in modo semplice

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo. Pur non ponendo in discussione l'importanza dell'insegnamento della grammatica, si è tentato di suggerirne un impiego maggiormente finalizzato all'uso. Non è possibile risolvere in tempi brevi i molti problemi connessi all'insegnamento di una lingua complessa e articolata come l'arabo, ma il lavoro si è basato sull'idea che un'impostazione tradizionale, basata sulla conoscenza mnemonica di una grammatica teorico-descrittiva, non potesse essere sufficiente ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa. Gli

studenti sono stati sensibilizzati alla realtà della diglossia nel mondo arabo ed è stato privilegiato un metodo basato sulla soddisfazione di quotidiane esigenze comunicative orali per coinvolgere il più possibile il discente e per rispondere al meglio ai suoi bisogni. Per questo scopo si è anche lavorato con il cosiddetto *Formal Spoken Arabic* (FSA). E' stato contemporaneamente coltivato soprattutto l'insegnamento dell'arabo letterario moderno o "arabo standard" (MSA) per la scrittura e la sua comprensione. Inoltre è stata data importanza al fatto che l'arabo, in quanto lingua non europea, richieda che si tengano in considerazione questioni metodologiche nonché etiche rilevanti. Questa lingua appartiene in parte ad un tipo morfologico diverso da quello delle lingue tradizionalmente presenti nel liceo linguistico, inoltre è parlata in Paesi percepiti come "altri" dal blocco culturale euro-americano. Si è cercato pertanto di favorire un'immersione didattica da parte degli studenti che vincesse le possibili resistenze preconcette estendendo la percezione della lingua oltre l'esotismo o la disinformazione stereotipata. Questo è avvenuto praticando un approccio didattico interculturale ritenendo che per lo studente di arabo siano di particolare importanza la conoscenza di elementi culturali, socioculturali e di sociolinguistica nonché di problemi interculturali legati all'uso della lingua e degli altri strumenti di comunicazione non verbale al servizio della competenza comunicativa. Gli studenti, che gradualmente sono stati avviati al riconoscimento di diversi registri linguistici, hanno dovuto anche imparare a conoscere strategie comunicative efficaci nell'interazione con arabofoni. Essi hanno altresì acquisito informazioni su aspetti di cultura e civiltà riflettendo sui fenomeni culturali e sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali con l'aiuto di opportuni stimoli forniti dal docente durante le lezioni.
Agli studenti sono stati proposti alcuni brani contenenti elementi di lingua basilari ma anche più complessi. Tale materiale è stato letto, analizzato anche dal punto di vista delle strutture grammaticali, e discusso; ha fornito elementi di conversazione. Lo studente ha acquisito progressivamente i principali schemi della lingua attraverso la lettura di testi, vocalizzati, semi-vocalizzati e, in alcuni casi, non vocalizzati (in questo ultimo caso con vocaboli noti). Gli studenti sono stati avviati ad acquisire la capacità di riconoscere e spiegare i meccanismi di funzionamento della lingua (a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale) relativi ai contenuti del programma affrontati nel corso dell'anno. Inoltre, durante lo svolgimento delle unità, per sviluppare le competenze di apprendimento, sono sempre stati esplicitati gli obiettivi di studio, il percorso di apprendimento, le procedure e le strategie necessarie per acquisire i vari contenuti. Si è cercato di rendere lo studente consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza; è stata anche valorizzata la guida dello studente alla valutazione del proprio lavoro anche in considerazione della particolarità della lingua inconsueta per un percorso liceale. Le lezioni sono state dunque, a seconda degli argomenti trattati, parzialmente frontali esplicative o completamente interattive. Sono state altresì effettuate esercitazioni guidate di schematizzazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati forniti appunti e gli studenti hanno lavorato molto su fotocopie fornite dall'insegnante; il libro di testo in adozione è servito come supporto alle spiegazioni fornite in classe ed è stato utile per l'approfondimento domestico soprattutto di argomenti grammaticali e strutturali. Gli studenti sono stati soprattutto stimolati ad apprendere l'uso corretto del manuale come strumento di autocorrezione nonché a sviluppare strategie di apprendimento anche per acquisire autonomia nello studio.
Parte del materiale e degli appunti forniti dai docenti hanno preso spunto dai contenuti del testo in adozione anche per quanto riguarda gli argomenti di tipo storico e culturale trattati in arabo.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo in adozione e alle dispense fornite dagli insegnanti, è stato fornito materiale audio realizzato dall'insegnante medrelingua. Tale materiale è stato trasmesso agli studenti che lo hanno impiegato durante l'anno anche a casa per lo studio. Si è trattato di registrazioni dei brani oggetto di studio preparate *ad hoc* per le studentesse in modo da agevolare il loro lavoro domestico.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro a casa.
La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Le verifiche scritte sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e letteratura studiati durante l'anno: brevi composizioni.
Totale verifiche scritte durante l'anno: 4
Totale interrogazioni orali durante l'anno: 3

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.
In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni. Nel giudizio complessivo si è tenuto altresì conto del periodo in cui è stata svolta la didattica a distanza: sono state tenute in considerazione la serietà nell'affrontare il carico degli impegni in emergenza, la correttezza, l'impegno profuso nel lavoro anche in autonomia nonché la puntualità nelle consegne, come da indicazioni della Coordinatrice didattica.
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.
Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti trattati.
Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato pur non essendo possibile, dopo un periodo breve di studio della lingua araba, effettuare forti rielaborazioni a partire da quanto studiato.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante
Prof. Stefania Speziotto.

ARABO

Programma svolto

MORFOLOGIA

Revisione dei contenuti trattati negli anni precedenti e approfondimento:

-La morfologia introflessiva dell'arabo: radici e schemi.

-Nome, verbo e particella:

-Il sistema nominale: definitezza, genere, numero, declinazione, i numerali, il dimostrativo, il relativo, il comparativo e il superlativo (aggettivi brevi)

-Il sistema pronominale: pronomi personali isolati e suffissi

-Il sistema verbale: approfondimento delle conoscenze (*al-mudari'al-marfū', al-manṣūb, al mudari'al-majzūm*), /*al amr*/;

Particolarità del verbo arabo: le forme aumentate e il verbo debole;

I participi (prima forma e participi nelle forme aumentate)

Come rendere i verbi servili italiani

Come rendere l'imperfetto italiano

Il passivo

-Particelle coordinative, interrogative e negative

- "*Inna* e le sue sorelle"

- "*Kāna* e le sue sorelle"

-Il sintagma genitivale *(iḍāfah)*

-Uso del *maṣdar*

Nozioni utili per l'avviamento alla traduzione e tecniche di traduzione.

SINTASSI

La flessione della proposizione nominale.

La proposizione verbale.

LESSICO

1. L'ambiente in cui si vive e la *routine* quotidiana: oggetti di uso comune, cibi e bevande, la città, a casa, a scuola, al lavoro, il tempo libero e lo sport, acquisti, descrizione di sé

1. Il tempo, i numeri, le date

2. Aggettivi utili per descrivere l'ambiente in cui si vive e oggetti di uso comune

3. Verbi di uso comune per descrivere azioni quotidiane

4. Lessico relativo ai contenuti di tipo storico-culturale e di letteratura trattati

5. Lessico utile a riassumere brani letterari o contenenti informazioni di carattere storico-culturale.

6. Lessico relativo ad argomenti attualità (per comprendere brani di attualità – vedere testo su Maḥmoud Darwīsh)

FUNZIONI COMUNICATIVE

7. Parlare di sé nel presente e nel passato, della propria vita, delle proprie azioni quotidiane, di ciò che si progetta di fare in futuro

8. Chiedere e fornire informazioni varie

9. Chiedere e fornire opinioni su argomenti vari

10. Esprimere gradimento o mancato gradimento e preferenze

11. Comunicare di potere/volere/dovere fare qualcosa

CULTURA, STORIA E LETTERATURA

Sono stati trattati temi legati alla storia e alla cultura dei Paesi arabi e del cosiddetto mondo arabo-musulmano ed elementi di letteratura sia in italiano che in arabo:

- Storia degli arabi e della diffusione dell'Islam (in italiano e in arabo). In arabo particolare attenzione è stata dedicata a vita, usi e costumi degli arabi beduini, al Profeta *Muḥammad* e nascita dell'Islam nonché alle epoche dei Califfi Ben Guidati e delle due dinastie Omayyade e Abbaside.

- La letteratura dalle origini all'epoca della */Nahḍah/* النهضة (in italiano)

- I beduini (in arabo)البدو سكان الصحراء

-*Muḥammad* e l'arcangelo Gabriele (in arabo)النبي محمد والملك جبريل

-I califfi dopo *Muḥammad.* (in arabo)الخلفاء بعد محمد

-“Gli arabi e lo sport “di *Jurjy Zaydān* (in arabo)لجرجي زيدان "العرب والرياضة"

- *Maḥmoud Darwīsh* محمود درويش (biografia e opere in arabo)

Sono state inoltre lette in italiano le poesie di Mahmoud Darwish “Carta di identità”"بطاقة هويّة" e “Pensa agli altri”"فكّر بغيرك".Per quanto riguarda la prima, sono stati letti ed esaminati alcuni versi in arabo ed è stato trattato in arabo il contenuto generale dell’opera. Per quanto riguarda la seconda, è stata letta interamente anche in arabo ed è stato trattato in lingua araba il contenuto generale.

-Ghassān Kanafānī غسان كنفاني:“Ritorno ad Haifa” :"عائد الى حيفة"-E’ stato letto in italiano un brano tratto del romanzo “Ritorno ad Haifa” ed è stato svolto un esercizio in arabo relativo al tema della Patria secondo l’autore.

-Tahar Ben Jelloun طاهر بن جلون - E’stata trattata la biografia dell’autore in esercizi in cui, a partire da informazioni in italiano e da alcune indicazioni in arabo, si trattavano in arabo informazioni circa vita e opere dell’autore.

Sul tema della donna nel mondo arabo-musulmano inoltre sono stati analizzati i seguenti brani:

-*Fāṭimah al-Mirnyssy* (in arabo)فاطمة المرنيسي

-*Umm Khulthum, kawkab ash-sharq* (in arabo)أمّ كلثوم كوكب الشرق

-Educazione civica: Il grande fiume artificiale in Libia - النهر الصناعيّ العظيم في ليبيا

Nota: gli argomenti relativi alle attività quotidiane sono stati sempre trattati anche nella variante intermedia di lingua denominata FSA . Anche numeri e date sono stati trattati nella stessa variante sebbene l’argomento sia stato introdotto anche nel tipo lingua denominata “arabo moderno standard”.

Genova, 15 maggio 2022

Gli alunni rappresentanti di classe

L’Insegnante

Prof. Stefania Speziotto

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia: Approfondimenti Culturali di Arabo

Docente: Salim Shitti

Libro di testo adottato: *Ahlan. Grammatica araba didattico-comunicativa* di Lucy Ladikoff-Guasto, Carocci, 2008

Obiettivi disciplinari

Breve giudizio globale sulla classe

La classe è formata da dodici alunni; tre di loro hanno frequentato il pentamestre del quarto anno all'estero e una studentessa invece ha frequentato tutto il quarto anno all'estero. Questi allievi, nel periodo precedente il rientro a scuola il quinto anno, hanno studiato arabo in modo autonomo, seguendo le indicazioni degli insegnanti per preparare un adeguato rientro in quinta con le necessarie competenze di arabo.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato curioso di conoscere, nonostante il periodo di lavoro in didattica a distanza per l'emergenza pandemica. Anche le relazioni tra studenti all'interno dell'intera classe sono state sempre serene e costruttive il che ha favorito il processo di apprendimento.

I risultati conseguiti dagli studenti sono in generale buoni e spesso ottimi, tenendo conto della particolare complessità della lingua e del periodo in cui le studentesse sono state costrette a lavorare secondo le particolari esigenze della DAD che non ha intaccato la serietà nello svolgimento dei doveri scolastici. In queste circostanze tutti si sono dimostrati corretti e seri: ciò ha permesso loro di conseguire risultati in linea con quelli raggiunti singolarmente da ognuna di loro nel periodo di lavoro in presenza a scuola.

Conoscenze

1. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni comunicative prese in considerazione negli anni di studio della lingua
2. Conoscenza di alcuni elementi relativi all'Islam e alla cultura arabo–islamica
3. Conoscenza di alcuni elementi della storia degli arabi e dell'Islam
4. Conoscenza di alcuni elementi di letteratura: dall'epoca della *Jāhiliyyah* all'epoca contemporanea
5. Conoscenza di elementi di sociolinguistica e comunicazione interculturale

Competenze e capacità

6. Applicare correttamente le regole morfosintattiche della lingua;
7. Leggere testi di vario livello e comprendere i temi principali trattati
8. Organizzare un testo scritto o orale di livello semplice e di media complessità e formalmente corretto relativo ad argomenti familiari e comuni e/o relativo ai temi culturali e ai contenuti di letteratura trattati;
9. Relazionare brevemente ed in modo semplice su argomenti noti relativi alla propria vita e all'ambiente circostante;
10. Esprimere bisogni immediati in modo semplice

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico-didattico è stato il più possibile di tipo comunicativo. Pur non ponendo in discussione l'importanza dell'insegnamento della grammatica, si è tentato di suggerirne un impiego maggiormente finalizzato all'uso. Non è possibile risolvere in tempi brevi i molti problemi connessi all'insegnamento di una lingua complessa e articolata come l'arabo, ma il lavoro si è basato sull'idea che un'impostazione tradizionale, basata sulla conoscenza mnemonica di una grammatica teorico-

descrittiva, non potesse essere sufficiente ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla realtà della diglossia nel mondo arabo ed è stato privilegiato un metodo basato sulla soddisfazione di quotidiane esigenze comunicative orali per coinvolgere il più possibile il discente e per rispondere al meglio ai suoi bisogni. Per questo scopo si è anche lavorato con il cosiddetto *Formal Spoken Arabic* (FSA). E' stato contemporaneamente coltivato soprattutto l'insegnamento dell'arabo letterario moderno o "arabo standard" (MSA) per la scrittura e la sua comprensione. Inoltre è stata data importanza al fatto che l'arabo, in quanto lingua non europea, richieda che si tengano in considerazione questioni metodologiche nonché etiche rilevanti. Questa lingua appartiene in parte ad un tipo morfologico diverso da quello delle lingue tradizionalmente presenti nel liceo linguistico, inoltre è parlata in Paesi percepiti come "altri" dal blocco culturale euro-americano. Si è cercato pertanto di favorire un'immersione didattica da parte degli studenti che vincesse le possibili resistenze preconcette estendendo la percezione della lingua oltre l'esotismo o la disinformazione stereotipata. Questo è avvenuto praticando un approccio didattico interculturale ritenendo che per lo studente di arabo siano di particolare importanza la conoscenza di elementi culturali, socioculturali e di sociolinguistica nonché di problemi interculturali legati all'uso della lingua e degli altri strumenti di comunicazione non verbale al servizio della competenza comunicativa. Gli studenti, che gradualmente sono stati avviati al riconoscimento di diversi registri linguistici, hanno dovuto anche imparare a conoscere strategie comunicative efficaci nell'interazione con arabofoni. Essi hanno altresì acquisito informazioni su aspetti di cultura e civiltà riflettendo sui fenomeni culturali e sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali con l'aiuto di opportuni stimoli forniti dal docente durante le lezioni.
Agli studenti sono stati proposti alcuni brani contenenti elementi di lingua basilari ma anche più complessi. Tale materiale è stato letto, analizzato anche dal punto di vista delle strutture grammaticali, e discusso; ha fornito elementi di conversazione. Lo studente ha acquisito progressivamente i principali schemi della lingua attraverso la lettura di testi, vocalizzati, semi-vocalizzati e, in alcuni casi, non vocalizzati (in questo ultimo caso con vocaboli noti). Gli studenti sono stati avviati ad acquisire la capacità di riconoscere e spiegare i meccanismi di funzionamento della lingua (a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale) relativi ai contenuti del programma affrontati nel corso dell'anno. Inoltre, durante lo svolgimento delle unità, per sviluppare le competenze di apprendimento, sono sempre stati esplicitati gli obiettivi di studio, il percorso di apprendimento, le procedure e le strategie necessarie per acquisire i vari contenuti. Si è cercato di rendere lo studente consapevole del suo stile cognitivo, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza; è stata anche valorizzata la guida dello studente alla valutazione del proprio lavoro anche in considerazione della particolarità della lingua inconsueta per un percorso liceale. Le lezioni sono state dunque, a seconda degli argomenti trattati, parzialmente frontali esplicative o completamente interattive. Sono state altresì effettuate esercitazioni guidate di schematizzazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati forniti appunti e gli studenti hanno lavorato molto su fotocopie fornite dall'insegnante; il libro di testo in adozione è servito come supporto alle spiegazioni fornite in classe ed è stato utile per l'approfondimento domestico soprattutto di argomenti grammaticali e strutturali. Gli studenti sono stati soprattutto stimolati ad apprendere l'uso corretto del manuale come strumento di autocorrezione nonché a sviluppare strategie di apprendimento anche per acquisire autonomia nello studio.
Parte del materiale e degli appunti forniti dai docenti hanno preso spunto dai contenuti del testo in adozione anche per quanto riguarda gli argomenti di tipo storico e culturale trattati in arabo.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo in adozione e alle dispense fornite, è stato predisposto materiale audio realizzato *ad hoc*. Tale materiale è stato trasmesso agli studenti che lo hanno impiegato durante l'anno anche a casa per lo studio. Si è trattato di registrazioni dei brani oggetto di studio preparate in modo da agevolare il lavoro domestico delle discenti.

Strumenti di verifica

La verifica si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua (*testing* diffuso informale) e di momenti più formalizzati. Sono state considerate anche la partecipazione e l'attenzione in classe nonché la qualità del lavoro a casa.
La tipologia delle prove è stata corrispondente alle esercitazioni abitualmente svolte in classe. Le verifiche sono state costituite da trattazione sintetica di contenuti di cultura e letteratura studiati durante l'anno nonché da contenuti di morfosintassi approfonditi durante il corso e collegati ai testi.
Totale interrogazioni orali durante l'anno: 3

Criteri di valutazione

Si sono valutate le conoscenze, le competenze e le abilità attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati quando possibile e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.
In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni. Nel giudizio complessivo si è tenuto altresì conto del periodo in cui è stata svolta la didattica a distanza: sono state tenute in considerazione la serietà nell'affrontare il carico degli impegni in emergenza, la correttezza, l'impegno profuso nel lavoro anche in autonomia nonché la puntualità nelle consegne, come da indicazioni della Coordinatrice didattica.
In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.
Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si è tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Nel caso in cui i testi orali o scritti prodotti dagli studenti presentassero inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro) sono stati valutati comunque sufficienti se comprensibili. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti trattati.
Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato pur non essendo possibile, dopo un periodo breve di studio della lingua araba, effettuare forti rielaborazioni a partire da quanto studiato.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante
Prof. Salim Shitti.

APPROFONDIMENTI CULTURALI DI ARABO

Programma svolto

Sono stati trattati temi legati alla storia e alla cultura dei Paesi arabi e del cosiddetto mondo arabo-musulmano ed elementi di letteratura sia in italiano che in arabo.

- Storia degli arabi e della diffusione dell'Islam (in italiano e in arabo). In arabo particolare attenzione è stata dedicata a vita, usi e costumi degli arabi beduini, al Profeta *Muḥammad* e nascita dell'Islam nonché alle epoche dei Califfi Ben Guidati e delle due dinastie Omayyade e Abbaside.

- Cenni sulla letteratura dalle origini all'epoca della */Nahḍah/* النهضة (in italiano)

- I beduini (in arabo) البدو سكان الصحراء

- Il Profeta *Muḥammad* e l'arcangelo Gabriele (in arabo) النبي محمد والملك جبريل

-I califfi dopo *Muḥammad.* (in arabo) الخلفاء بعد محمد

-Gli arabi e lo sport di *Jurjy Zaydān* (in arabo) "العرب والرياضة" لجرجي زيدان

- *Maḥmoud Darwīsh* (in arabo) محمود درويش

-*Fāṭimah al-Mirnyssy* (in arabo) فاطمة المرنيسي

-*Umm Khulthum, kawkab ash-sharq* (in arabo) أمّ كلثوم كوكب الشرق

-Educazione civica: Il grande fiume artificiale in Libia - النهر الصناعيّ العظيم في ليبيا

I contenuti sono stati un approfondimento dei temi trattati nel corso curricolare ed è stato approfondito anche il lavoro svolto in orario curricolare per quanto concerne la preparazione all' Esame di Stato. Durante il lavoro sui testi, sono stati trattati anche argomenti di carattere morfosintattico collegati agli stessi.

Genova, 15 maggio 2022

Gli alunni rappresentanti di classe

Fabrizio Perrica

L'Insegnante
Prof. Salim Shitti.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia : Francese Terza Lingua

Docente : Assia Salhi

Libro di testo adottato: "Correspondances. Parcours littéraires et culturels."

Obiettivi disciplinari: Studio della storia e della letteratura francese dal romanticismo al teatro dell'Assurdo.

- Conoscenze: Conoscenza sintetica del quadro storico, sociale e conoscenza più approfondita del quadro letterario dei secoli oggetto di studio; Conoscenza essenziale dei singoli autori e di almeno un brano di ogni autore con un'analisi più approfondita di un estratto dell'opera.
- Abilità e Competenze di base: Usare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti a livello B1/B2 del quadro comune europeo.

Metodi di insegnamento: Per le lezioni di lingua, oltre a lezioni frontali con spiegazioni grammaticali, si sono svolte lezioni di ascolto, visione di video, discussioni e dibattiti in classe con suddivisione dei gruppi. Per la lettura di testi letterari e la relativa analisi, si procederà con la seguente scansione: lettura globale (per la comprensione generale), lettura esplorativa (per la ricerca di informazioni specifiche), lettura analitica (per la comprensione dettagliata del testo). Per la storia della letteratura: lezioni frontali, supportate da slide proiettate sulla Lim e caricate su Teams a disposizione degli alunni.

Mezzi e strumenti di lavoro: Manuali, fotocopie, documenti autentici. Strumenti multimediali quali computer, lim, slide caricate su Teams.

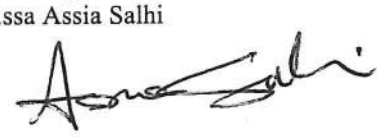
Strumenti di verifica: La valutazione si svolge tramite due tipologie di verifiche:
Scritto: Comprensioni del testo, produzioni, verifiche tratte dai precedenti esami di stato, verifica delle conoscenze del programma di letteratura.
Orale: esposizione testi letterari, discussione su opere letterarie approfondite in classe.

Criteri di valutazione:
Sia per l'orale che per lo scritto si controlla la correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, la concatenazione logica dei concetti e l'acquisizione di un bagaglio lessicale adeguato. Viene in particolare valutata: la conoscenza e comprensione degli argomenti, elaborazione ed articolazione di un linguaggio corretto, con varietà lessicale, capacità di analisi e sintesi espressiva con organizzazione coerente e coesa dei contenuti.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante
Prof.ssa Assia Salhi



CONTENUTI CLASSE 5 D-IR-L 3° lingua Francese

Premessa: vista la necessità di insistere sulle competenze linguistiche, il programma di letteratura è stato sviluppato dalla docente in modo sintetico, evidenziando alcuni autori, opere e testi rappresentativi delle principali correnti dell'Ottocento e del Novecento.
Gli autori, le opere ed i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione sia stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.

IL XIX secolo:
Panorama storico e Società in breve
Il Romanticismo : Le mal du siècle, la nature, Dieu, le rôle du poète
Victor Hugo : les Idées
Les Contemplations : "Demain, dès l'aube"
Il romanzo storico: Les Misérables : extrait " La mort de Jean Valijean"

Il Realismo e il Naturalismo:
Stendhal "Le Rouge et le Noir", « La Chartreuse de Parme » (la scène du cadavre)
Honoré de Balzac La Comédie Humaine: "Le père Goriot"(extrait "j'ai vécu pour être humilié")
C. Baudelaire : Les Fleurs du Mal : « L'Albatros »
G. Flaubert : Madame Bovary " Les deux rêves"
E. Zola : le cycle des Rougon-Macquart : « l'Assommoir » (extrait du chapitre 1)

Il Simbolismo e i Parnassiani:
P. Verlaine : *Poèmes Saturniens* : "Chanson d'automne".
A. Rimbaud : « Voyelles »

IL XX secolo:
Panorama storico e Società (La Belle Époque, la Prima Guerra Mondiale, "les années folles")
L'evoluzione della poesia: Le Avanguardie
G. Apollinaire *: Alcools,* « Zone »
M. Proust: *A la recherche du temps perdu :* « La Madeleine »

L'Esistenzialismo: idee e principi
J. P. Sartre: le idee e il teatro, « Les mains sales » (acte VI scène 2)
A. Camus "L'étranger"

Il teatro dell'Assurdo: idee e principi
Ionesco : " Rhinocéros"

Genova, 15 Maggio 2022

L'insegnante
Professa Assia Salhi

I Rappresentanti

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/2022

Materia : Lingua e cultura russa

Docente : Stefania Cochetti

Libri di testo adottati:

Programma po russkomu jazyku kak inostrannomu. I Sertifikacionnyj uroven'. Zlatoust 2009.

Cochetti. *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa.* Hoepli 2009.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

- Lessico, grammatica, sintassi corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- lessico storico e letterario;
- alcuni momenti cruciali della storia della Russia nei secoli XIX e XX e delle problematiche sociali che si riflettono nelle opere letterarie;
- la letteratura attraverso la lettura di estratti d'opera;
- il cinema, l'arte, la scienza limitatamente alle opere o agli argomenti esaminati nel corso dell'anno scolastico.

Competenze:

- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- assimilare nuove forme linguistiche, rielaborarle e riutilizzarle in altra situazione;
- comprendere testi di vario genere;
- analizzare testi orali e scritti ed esporre i contenuti semplificando e parafrasando;
- usare un lessico appropriato al contesto;
- riferire, descrivere, argomentare;
- rielaborare i concetti, schematizzare e sintetizzare;
- sostenere una conversazione o un'esposizione orale adeguata al contesto e alla situazione;
- redigere una breve composizione, rispondere sinteticamente a quesiti a risposta aperta;
- cogliere il messaggio di un testo letterario, le caratteristiche di un'opera, le tematiche predilette dall'autore, il suo pensiero;
- saper caratterizzare i personaggi di un'opera;
- inserire lo scrittore nella sua realtà storico-sociale;
- operare collegamenti;
- acquisire un modo di esprimersi personale;
- saper formulare un giudizio critico sui testi letti.

Metodi di insegnamento:
La lezione si svolge essenzialmente in lingua straniera ed è "partecipata", cioè gli allievi sono sollecitati a svolgere un ruolo attivo, contribuendo al lavoro didattico con il proprio intuito, le proprie riflessioni e deduzioni;

viene svolto un lavoro collettivo di individuazione nel testo delle idee centrali e del lessico indispensabile per l'esposizione;
si attuano semplificazioni, schematizzazioni, formulazione di frasi personalizzate;
si richiede a ciascun allievo di esprimere un giudizio critico sui testi letti, sulle opere viste (cinema, teatro, pittura ecc.).
Si è studiata la storia russa, anche allo scopo di comprendere meglio la realtà storico-sociale, nella quale hanno operato gli scrittori delle opere esaminate.
Per la letteratura l'attività didattica si è svolta di lezione in lezione, partendo dalla lettura/analisi delle opere o dei brani d'opera, per poi esaminare più in generale le tematiche dell'autore e l'epoca nella quale ha vissuto. Le notizie biografiche sono state prese in considerazione solo se strettamente connesse con l'epoca storica, nella quale ha operato lo scrittore, o nel caso in cui abbiano particolarmente influenzato l'opera.
Il programma di cultura ha compreso anche argomenti riferiti alla pittura (caratteristiche dei quadri di Marc Chagall), al cinema (film "Il proiezionista" di Andrej Končalovskij sull'epoca staliniana), alla scienza (un articolo sui cambiamenti climatici).
Sono state effettuate nel primo trimestre analisi di testo, suddivise in comprensione e produzione, per preparare adeguatamente gli allievi ad affrontare la prova scritta d'esame, quando ancora non si conoscevano le prove e le modalità dell'esame. Sono state spiegate le strategie da utilizzare per una lettura veloce, ma attenta, atta ad individuare i concetti centrali del testo e saperli riferire con una rielaborazione personale, ma comunque basata sul modello in lingua russa, mai pensata in italiano e tradotta in lingua.

Nei colloqui orali è stata data importanza non solo alle conoscenze (fonetica, lessico, grammatica, nozioni di cultura), ma anche alle competenze, alla capacità di riferire in lingua in maniera personale, di operare collegamenti con le altre discipline, di esprimere un giudizio critico.

Mezzi e strumenti di lavoro:
Oltre ai testi adottati, sono stati utilizzati video, film, lezioni in Internet, siti russi per sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.
Strumenti di verifica:
a livello orale:
interventi estemporanei a lezione;
interrogazioni su materiale esaminato a lezione;
a livello scritto:
esercizi sulla grammatica e la sintassi;
contrazione di testi, schemi, esercizi di completamento per l'acquisizione del lessico specifico;
analisi di testo per sviluppare le capacità di comprensione, riproduzione e produzione;
struttura di lettere (e-mail) con formule di apertura e chiusura per preparare gli allievi alla produzione richiesta nelle prove d'esame.
Criteri di valutazione
Si sono valutate le conoscenze e le competenze attraverso le diverse prove di verifica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: grado di conoscenza dei contenuti, uso appropriato del lessico esaminato, correttezza della pronuncia e intonazione, correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Durante il colloquio l'emotività può facilmente dare luogo ad errori sul lessico, sulle desinenze dei casi o sui verbi. Per questo si è sempre privilegiata nella valutazione la capacità comunicativa, seguendo le indicazioni dell'attuale metodologia applicata anche in Russia all'insegnamento del russo come lingua straniera (vedi valutazione dei test di lingua russa secondo il sistema TRKI, test russkogo jazyka kak inostrannogo). E' fondamentale distinguere fra errori più significativi, che

impediscono una buona comunicazione, ed errori meno significativi (morfologia, desinenze dei casi ecc.) che disturbano in grado minore la comunicazione e non devono svilire la performance del candidato.

Si premiano con punti supplementari la completezza del discorso sia scritto che orale, l'autonomia nell'impiego dei mezzi linguistici, gli apporti personali, anche di tipo critico.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il consiglio di classe.
In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che possa incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi.

Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, si è tenuto conto, relativamente alle competenze, del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante contengano errori o imprecisioni. Sono stati valutati comunque sufficienti, se comprensibili, testi prodotti dagli studenti a livello orale o scritto contenenti inesattezze (grammaticali, sintattiche, morfologiche, lessicali o riguardanti il registro). Sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare in ambito storico, letterario, artistico.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore, ha dimostrato di esprimersi, applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale, ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco ed approfondito ed ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 8 maggio 2022

L'insegnante
Prof.ssa Stefania Cochetti

Programma svolto di Lingua e cultura russa (Terza lingua)

Lingua
Si sono consolidate le conoscenze relative a casi, verbi, preposizioni e congiunzioni sintattiche.
Testo adottato: *Programma po russkomu jazyku kak inostrannomu. I Sertifikacionnyj uroven'.* Zlatoust 2009.
Cultura
Testo adottato: Cochetti *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa.* Hoepli 2009.
Fornito altro materiale in fotocopia o scaricabile dal registro elettronico.
(N.B. Il programma è stato svolto in lingua russa)

La Russia fra storia, letteratura, cinema, arte

L'epoca di Caterina II.

La Russia nel XIX secolo. Il potere assoluto dello zar. Il movimento socio-rivoluzionario. I decabristi. Occidentalisti e slavofili. I narodniki e i terroristi.

Fra romanticismo e realismo:

A.S. Puškin	Il racconto *Pikovaja Dama* *(La dama di picche)*
F. M. Dostoevskij	Il racconto *Belye noči* (*Le notti bianche*) (estratto)
L.N. Tolstoj	Il romanzo *Anna Karenina* (estratto)
A. P. Čechov:	Il racconto *Dama s sobačkoj* (estratto) (La signora col cagnolino)

Il XX secolo. Le rivoluzioni in Russia. La guerra civile. Il regime bolscevico

Marc Chagall	Caratteristiche della sua pittura

Il modernismo

M. I. Cvetaeva	Le poesie *Tol'ko devočka* (Solo una femmina) *V pjatnadcat' let* (A quindici anni)
L'epoca staliniana	Il film *Bližnij krug* *(Il proiezionista)* Regia di Andrej Končalovskij.

M. A. Bulgakov:

Il romanzo *Master i Margarita*
(Il Maestro e Margherita)
(estratto)

La destalinizzazione nell'epoca di Chruščëv

Il dissenso nell'epoca di Brežnev

Moduli di educazione civica

Sovremennye izmenenija klimata
(I cambiamenti climatici oggi)

Primo Levi. "Čelovek li eto"?
"Se questo è un uomo"

Genova, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof.ssa Stefania Cochetti
Le rappresentanti di classe

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia : Lingua e cultura spagnola (terza lingua straniera)

Docente : Lucio Maccarone

Libro di testo adottato: AAVV., *Contextos literarios, vol.2*, Zanichelli.

Alunni sez. IR: Baffi, Cammilli, Cocurullo, Conti, D'Urzo, Damonte, Grondona, Pertica, Sasso, Scarso, Speciale, Torre, Valle, Verrini.

Obiettivi disciplinari:

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nella programmazione generale di inizio anno e presenta un livello di preparazione discreto. Inoltre il comportamento è stato generalmente corretto e l'impegno, sia in classe che a casa, adeguato.

Facendo riferimento alla programmazione generale della classe approvata dal CDC e alle Indicazioni Nazionali per i Licei, si evidenziano le seguenti finalità:

- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Essere in grado di affrontare in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Acquisizione di competenze ed abilità adeguate al superamento dell'esame di stato.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.
- Acquisizione di competenze digitali (uso delle nuove tecnologie come supporto allo studio della lingua e della letteratura)

Per quanto riguarda lo studio della lingua e la cultura spagnola come terza lingua, gli studenti hanno complessivamente acquisito le competenze principali corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse durante l'anno scolastico e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della **competenza linguistico-comunicativa**, si sottolineano i seguenti obiettivi:

- utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

- comprensione e produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Per quanto riguarda la **cultura e la competenza culturale**, invece, si evidenziano i seguenti obiettivi:

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.
- Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica è stata svolta nella sua totalità in lingua straniera. I contenuti sono stati presentati prevalentemente in modalità frontale, ma anche attraverso diversi strumenti, dal libro di testo a materiale reale e multimediale. Si è cercato di stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di quanto appreso e sono sempre stati coinvolti nella costruzione del percorso didattico.
Gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene durante le ore di lezione è stata presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti di saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.
Lo studio della letteratura/cultura si è inteso come un momento di arricchimento culturale, di formazione critica, di educazione alla comprensione e al rispetto di altre civiltà e dei valori che esse esprimono. E' stata inoltre privilegiata l'esposizione di riflessioni personali adeguatamente argomentate.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati altri strumenti di lavoro: blog didattici e materiale autentico (articoli di giornali, testi letterari, filmati, audio).
La docente di conversazione ha svolto una funzione di supporto all'attività del docente della classe, in particolare potenziando la capacità espressiva degli studenti e approfondendo diversi aspetti della cultura e di attualità spagnola e sudamericana.

Strumenti di verifica:

Sono state svolte prove scritte e orali di vario tipo per consentire di valutare adeguatamente le diverse competenze richieste agli studenti e prepararli all'esame di stato. Tutte le prove di verifica sono state congruenti al lavoro effettivamente svolto, adeguatamente preparate e rispondenti agli obiettivi da verificare.

- Prove scritte: sono state effettuate quattro prove scritte (tipologie: analisi guidato di testi letterari, domande aperte, comprensione del testo e produzione scritta a partire della lettura di brani letterari e/o di attualità)
- Prove orali: sono state effettuate prove orali (tipologie: colloquio individuale, analisi testi letterari).

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: correttezza della pronuncia e intonazione; correttezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico; capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; conoscenza dei contenuti letterari e culturali trattati; capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra gli argomenti affrontati e di proporre riflessioni personali adeguatamente argomentate. In ogni caso, nel giudizio finale si è tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti durante l'anno scolastico, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento rispetto al livello di partenza e di ogni altro aspetto che abbia potuto incidere sul rendimento degli alunni.

In ottemperanza a quanto stabilito a livello ministeriale, si è deciso di utilizzare la scala di valutazione da 1 a 10, nell'ambito della quale la sufficienza (6) indica il raggiungimento minimo degli obiettivi. Per quanto riguarda la soglia di sufficienza, per le competenze si ha tenuto conto del principio espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, secondo il quale sono da valutarsi sufficienti i testi efficaci dal punto di vista comunicativo, nonostante questi contengano errori o imprecisioni. Per quanto riguarda le capacità, sono stati valutati sufficienti testi essenziali ma coerenti, e collegamenti semplici ma pertinenti. I contenuti sono stati ritenuti sufficienti quando lo studente ha dimostrato di conoscere le informazioni più rilevanti e di sapersi orientare basicamente nell'ambito delle opere, delle correnti letterarie e dei periodi trattati.

Sono state considerate eccellenti, invece, le prove dove lo studente, pur presentando qualche imprecisione o errore (dato che il livello raggiunto, a seconda dei singoli casi, è compreso tra il B1 e il B2 del QCER) ha dimostrato di esprimersi applicando le proprie competenze linguistiche in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale; ha esposto le proprie conoscenze in modo ricco e approfondito e ha organizzato le proprie idee in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici.

Contenuti: Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2019

L'Insegnante

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (TERZA LINGUA)

Programma svolto

Articolazione dei contenuti

Tenuto conto delle necessità della classe e della situazione di partenza, il programma dei contenuti è stato articolato in alcuni brevi moduli linguistici (espressione scritta e orale, uso del lessico specifico, uso dei connettori ed altri elementi per dare coesione al discorso) e culturali (con particolare attenzione all'arte e la letteratura dell'Ottocento e del Novecento).
Gli autori, le opere e i brani oggetto di studio sono stati scelti perché rappresentativi di uno o più degli aspetti trattati a lezione. Sebbene sia stata generalmente presa in considerazione la biografia di alcuni dei principali autori in programma, in fase di verifica è stato richiesto agli studenti si saper relazionare solo gli eventi della vita di un autore che abbiano avuto una ricaduta sull'opera analizzata.
Vista la necessità di insistere sulle competenze linguistiche e di sviluppare dei percorsi tematici, il programma di letteratura/cultura è stato sviluppato dal docente in modo sintetico, evidenziando alcuni autori, opere e testi rappresentativi delle principali correnti dell'Ottocento e del Novecento e cercando eventuali riferimenti all'attualità e alla geopolitica.

Contenuti culturali e letterari

1 Siglo XIX

1.1 Breve contexto histórico-social:
- 1.1.1 Herencia de la ilustración y valores liberales;
- 1.1.2 Guerra de independencia 1808-1813;
  - 1.1.2.1 Arte: José Francisco de Goya. *El dos de mayo de 1808 en Madrid; El tres de mayo de 1808 en Madrid*;
- 1.1.3 Cortes de Cádiz;
- 1.1.4 La emancipación de los estados nación hispanoamericanos y los criollos;
- 1.1.5 La restauración;
- 1.1.6 La desamortización;
- 1.1.7 Las guerras carlistas;
- 1.1.8 La Gloriosa;

1.2 Romanticismo:
- 1.2.1 Características generales;
- 1.2.2 José de Espronceda, *La canción pel pirata*;
- 1.2.3 Bécquer, *Leyendas y Rimas* . "*Los ojos verdes*" y Selección de *Rimas*;
- 1.2.4 Mariano José de Larra, *Reo de muerte* y *Vuelva usted mañana.*

1.3 Realismo:
- 1.3.1 Origen y características de la novela realista;
- 1.3.2 Influencia del Naturalismo;
- 1.3.3 La figura de la mujer en la novela realista española y europea;
  - 1.3.3.1 Clarín, *La regenta*;
  - 1.3.3.2 Emilia Pardo Bazán, *Los pazos de Ulloa*;
  - 1.3.3.3 Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta;*

2 Siglo XX

2.1 Breve contexto histórico-social en España hasta 1939:
- 2.1.1 Historia de España hasta el 1931;
  - 2.1.1.1 Del desastre de 98 a la dictadura de Miguel Primo de Rivera;
  - 2.1.1.2 Arte: Joaquín Sorolla y Bastida, *Sorolla – Los viajes de la luz*;
- 2.1.2 II República;
- 2.1.3 Guerra Civil;
- 2.1.4 La figura de la mujer durante la II República;
- 2.1.5 La figura de la mujer durante la Guerra Civil.

2.2 Literatura española anterior al 36:
- 2.2.1 narrativa
  - 2.2.1.1 Generación o grupo del 98. Características generales;
  - 2.2.1.2 Miguel de Unamuno: *Niebla*, *San Manuel Bueno, martir*;
  - 2.2.1.3 Azorín;
  - 2.2.1.4 Antonio Machado: *Retrato*, *Campos de Castilla.*

- 2.2.2 Poesía
  - 2.2.2.1 El modernismo:
    - 2.2.2.1.1 Rubén Darío: *Venus*, *Sonatina, Lo fatal*;
    - 2.2.2.1.2 Juan Ramón Jiménez: *Río de cristal dormido*, *Platero y yo*;

  - 2.2.2.2 Vanguardismo en España
    - 2.2.2.2.1 Pablo Picasso: *El viejo guitarrista*, *Las señoritas de Avignon*, *Guernica*
  - 2.2.2.3 La generación del 27:
    - 2.2.2.3.1 F. G. Lorca: *Canción del jinete, Romance de la luna, Romance sonámbulo, Anda jaleo* (con la Argentinita).

2.3 España y la posguerra, el franquismo:
- 2.3.1 El teatro: Buero Vallejo y Sastre a confronto;
  - 2.3.1.1 *Historia de una escalera* de A. Buero Vallejo;

- 2.3.2 Literatura:
  - 2.3.2.1 Camilo José Cela, *La familia de Pascual Duarte*;
  - 2.3.2.2 Miguel Delibes: *Cinco horas con Mario* y la figura de la mujer durante el franquismo;

2.4 Contexto histórico y social en Hispanoamérica:
- 2.4.1 Revoluciones en Hispanoamérica:
  - 2.4.1.1 La revolución cubana;
  - 2.4.1.2 La vía chilena al socialismo;

- 2.4.2 Dictaduras hispanoamericanas – tortura, desaparecidos y exilio:
  - 2.4.2.1 El Plan Condor;
  - 2.4.2.2 El Chile de Pinochet;
  - 2.4.2.3 La Argentina de la dictadura militar;

2.5 Literatura y cultura hispanoamericana del Siglo XX:
- 2.5.1 El posmodernismo y la narrativa mundonovista;
- 2.5.2 Realismo mágico y real maravilloso;

2.5.3 Lectura de fragmentos de G. García Márquez, I. Allende, L. Sepúlveda y L. Esquivel;

2.6 La transición democrática en España:
2.6.1 *Bucarest – la memoria perdida*, de Albert Solé;

2.7 De Pinochet al Proceso de nuestros días en Chile;

Genova, 15 Maggio 2022

Visto e autorizzato dagli studenti rappresentanti di classe,

L'insegnante,

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE GRAZIA DELEDDA

PROGRAMMA DI TEDESCO - DOCENTE: ANNA GAGGERO

CLASSE 5CDGFIR TERZA LINGUA (a.s. 2021-22)

LITERATUR – KULTUR – GESCHICHTE – LANDESKUNDE

- ROMANTIK (1789-1830)

H. Heine: „die Loreley", *„Das Fräulein stand am Meere"* fotocopia;

Landeskunde: der Rhein;

- REALISMUS (1830-1890)

T. Fontane: *„Effi Briest"*.

Cittadinanza e costituzione: Frauen und Politik. Die Frau in der Gesellschaft.

H. Heine: *„Die schlesischen Weber"* fotocopia;

Cittadinanza e costituzione: condizioni lavorative ieri e oggi: Agenda 30 per lo sviluppo sostenibile. Fast Fashion:

- *Faire Kleidung aus Europa www.dw.com*
- *Das Problem mit der schnellen Mode www.dw.com*

Cenni al contesto storico: Restauration und Vormärz: nach dem Wiener Kongress, die Industrialisierung, die nationalen Bewegungen, Bürgertum und Proletariat (1848-1890).

- DIE MODERNE (1890-1925)

Naturalismus vs Realismus; Expressionismus

G. Heym: „Berlin I" fotocopia;

G. Heym: *„Der Gott der Stadt"* Fotocopie

René Schickele "Der Potsdamer Platz" | fotocopia;

Cittadinanza e costituzione: Tema Ambiente.

Ideazione di una Eco-Challenge alla quale ha partecipato tutta la scuola. La sfida è stata proposta sia nel trimestre che nel pentamestre. Per l'ideazione e lo sviluppo dell'attività sono state altresì analizzate tutte le fasi di vita di un progetto.

Cittadinanza e costituzione: Die Großstadt. Nachhaltigkeitziele: progetti per una città più sostenibile. Schulprojekte für eine umweltfreundliche Schule

- WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL (1919-1945)

F. Kafka: „Vor dem Gesetz";

B. Brecht: Gedichte über das Lernen: „*1940*", „*Lob des Lernens*", „*Ich habe gehört ihr wollt nichts lernen*" Fotocopie;

„*Wenn die Heifische Menschen wären*" Fotocopie;

E. Fried: „*Ein Faschist*", „*Der Überlebende*", fotocopie;

Kinoindustrie: alcune scene tratte dal film Metropolis 1927

Cittadinanza e costituzione: Widerstand: Die Weiße Rose @ichbinsophiescholl. Il ruolo dell'eroe nella società di oggi. Confronto e analisi del conflitto in Ucraina rispetto alla seconda guerra mondiale e al dopoguerra in Germania.

Cenni al contesto storico: Der erste Weltkrieg. Die Weimarer Republik. Die NSDAP. Hitler an der Macht. Die Judenverfolgung. Der zweite Weltkrieg. Die nationalsozialistische Ideologie. Die Propaganda: Goebbels und die Rolle der Sprache in dem Nationalsozialismus. Deutsche Jugend. Die Literatur im dritten Reich und im Exil.

- VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE (1945-1990)

Hans-Guenter Wallraff: „*Hier und dort*" Fotocopia;

Reiner Kunze: „*Das Ende der Kunst*", „sechsjähriger" Fotocopie;

Wolf Biermann: „*Es senkt das deutsche Dunkel*", „*Berlin*"; Fotocopia;

Reinhard Mey: „*Mein Berlin*";

Film: „*Goodbye Lenin*", „*Das Leben der Anderen*"

Landeskunde: Berlin; Canzoni internazionali che hanno come tema principale la presenza o la caduta del muro di Berlino: David Bowie: *"Heros /Helden"*; Skorpions: „*The Wind of Change*".

Cittadinanza e costituzione: Lotta per la democrazia; lotta contro la Propaganda. L'esilio ieri e oggi.

- Discorso radiofonico di Thomas Mann "*Deutsche Hörer*!"
- I diritti fondamentali della Repubblica Federale Tedesca: Das Grundgesetz (23 maggio 1949) Video.
- Sono state inoltre analizzate le biografie di diversi autori che sono stati perseguitati o sono dovuti emigrare per il loro atteggiamento di opposizione ai diversi regimi (B. Brecht, T. Mann, E. Fried, R. Kunze, W. Biermann).

Cenni al contesto storico: Ende des Krieges. Die politische Teilung Deutschlands. Die BRD und die DDR. Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen. Die Montagsdemonstrationen. Die Stasi.

15 maggio 2022

Firma rappresentanti

Docente: Anna Gaggero

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia : Storia CLIL

Docente : Arianna Ferri

Libro di testo adottato: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia*, vol. 3, Laterza.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:
- Conoscere gli avvenimenti storici oggetto di programmazione.
- Conoscere i fattori che concorrono nella spiegazione dei fatti storici appresi.
- Conoscere la terminologia specifica in Italiano e in Inglese.

Competenze:
- Esporre e mettere in relazione gli avvenimenti storici in modo coerente e con lessico appropriato
- Applicare le competenze linguistiche di Inglese e di Italiano in un'esposizione chiara e organizzata dei contenuti appresi, dimostrando capacità di sintesi e argomentazione in entrambe le lingue.
- Individuare cause e conseguenze degli eventi.
- Individuare e descrivere periodizzazioni.
- Mettere in relazione eventi del passato con altri momenti storici, argomenti di attualità e altri ambiti disciplinari.

Metodi di insegnamento: lezioni frontali, dibattiti moderati dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro: appunti; manuale; assegnazione di slide e materiale audiovisivo tramite la piattaforma Teams.

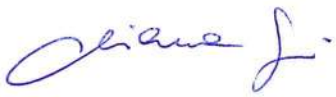
Strumenti di verifica: questionari scritti con domande a risposta aperta in dieci righe secondo la modalità "terza prova"; interrogazioni orali con domande di approfondimento anche a partire da materiale somministrato dal docente (immagini, testi, cartine).

Criteri di valutazione: per la misurazione *in itinere* degli apprendimenti è stata utilizzata la tradizionale scala di voti in decimi, con particolare attenzione alle competenze linguistiche applicate allo studio della materia come concordato nell'ambito dell'area disciplinare. Ai fini della valutazione sommativa di fine trimestre e pentamestre sono stati tenuti in considerazione ulteriori fattori quali la costanza e l'impegno nello studio, l'approfondimento personale e l'interesse dimostrato nei confronti delle proposte didattiche, ritenuti elementi fondamentali nell'esprimere un giudizio complessivo del percorso scolastico degli studenti.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante



LICEO LINGUISTICO IMTERNAZIONALE "G. DELEDDA"

PROGRAMMAZIONE DI STORIA CLIL

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: 5 IR

Docente: prof Ferri Arianna

Fatte salve le linee generali espresse nella programmazione di area, si definiscono i seguenti punti specifici per la classe 5 IR.

Contenuti:

L'Età dell'Imperialismo

- Gli stati europei begli ultimi decenni dell'800
- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'Unificazione Tedesca e Bismarck (ENG)
- Il Secondo Impero e Napoleone III (ENG)
- Austria e Russia
- l'Età Vittoriana
- Colonialismo e Imperialismo
- Cina e Giappone: le Guerre dell'Oppio e i Trattati Diseguali
- Berlin Congress and Conference (ENG/ITA)

- L'Italia post-unitaria
- Destra e Sinistra Storica
- Colonialismo italiano

- L'Europa tra i due secoli: la Belle Epoque
- Kaiser William II (ENG)
- Triple Entente vs Triple Alliance (ENG)
- The world preparing for the war (ENG)
- WWI: causes, phases, war of movement vs war of position, outcome (ENG)

Il periodo tra le due guerre e i Totalitarismi

- La Rivoluzione Russa da Nicola II a Lenin
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Il Mondo e l'Europa dopo la WWI
- From the Republic of Weimar to Nazi Germany (ENG)
- L'avvento del Fascismo
- I Totalitarismi in Europa: la Spagna (accenni)
- WWII: causes, phases, outcome (ENG)

Genova,

L'Insegnante

I Rappresentanti di Classe

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia : Filosofia

Docente : Arianna Ferri

Libro di testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero,* voll. 2-3, Laterza.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:
- Conoscere i problemi principali della filosofia contemporanea.
- Conoscere le tesi dei principali autori.

Competenze:
- Individuare ed esporre in modo chiaro le tesi principali degli autori.
- Conoscere e utilizzare in modo corretto la terminologia filosofica contemporanea.
- Confrontare e paragonare diversi approcci ad uno stesso problema.

Metodi di insegnamento: lezioni frontali, dibattiti moderati dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro: appunti; manuale; assegnazione di slide e materiale audiovisivo tramite la piattaforma Teams.

Strumenti di verifica: questionari scritti con domande a risposta aperta in dieci righe secondo la modalità "terza prova".

Criteri di valutazione: per la misurazione *in itinere* degli apprendimenti è stata utilizzata la tradizionale scala di voti in decimi, con particolare attenzione alle competenze linguistiche applicate allo studio della materia come concordato nell'ambito dell'area disciplinare. Ai fini della valutazione sommativa di fine trimestre e pentamestre sono stati tenuti in considerazione ulteriori fattori quali la costanza e l'impegno nello studio, l'approfondimento personale e l'interesse dimostrato nei confronti delle proposte didattiche, ritenuti elementi fondamentali nell'esprimere un giudizio complessivo del percorso scolastico degli studenti.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante

LICEO LINGUISTICO IMTERNAZIONALE "G. DELEDDA"

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: 5 IR

Docente: prof Ferri Arianna

Fatte salve le linee generali espresse nella programmazione di area, si definiscono i seguenti punti specifici per la classe 5 IR.

Contenuti:

Romanticismo e Idealismo

Fichte:

L'infinità dell'Io

La Dottrina della Scienza e la struttura dialettica dell'Io

La Scelta fra idealismo e dogmatismo

La dottrina morale

Hegel:

Le tesi di fondo del sistema

Finito e Infinito

Ragione e Realtà

I tre momenti della dialettica

La Fenomenologia dello Spirito

Coscienza, Autocoscienza e Ragione

L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche

L'Irrazionalismo

Schopenhauer:

"Il Mondo come Volontà e Rappresentazione"

Il Velo di Maya

La Volontà di Vivere

Il Pessimismo: dolore, piacere e noia

Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard:

L'Esistenza come Possibilità

Gli stadi dell'Esistenza

L'Angoscia

Il Materialismo

Feuerbach (accenni):

L'Alienazione
Critica alla Religione
Umanismo e Filantropismo: il "comunismo filosofico"

Marx:

La critica al "misticismo logico" di Hegel

Il ruolo della Prassi

L'Alienazione e la critica alla religione

Ideologia, Struttura e Sovrastruttura

Il Manifesto del Partito Comunista

Il Capitale

La crisi di fine XIX Secolo

Nietzsche:

Caratteri generali del pensiero nietzscheano e rapporti con il Nazismo

La Nascita della Tragedia: Apollineo e Dionisiaco

La concezione della Storia

La Morte di Dio

Il periodo di Zarathustra: il Superuomo, l'Eterno Ritorno e la Volontà di Potenza

Freud:

Il ruolo della psicoanalisi

La teoria dell'Inconscio e la struttura della personalità

Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Genova,

L'Insegnante

I Rappresentanti di Classe

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia : Matematica

Docente : Manara Irene

Libro di testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Lineamenti di Matematica.azzurro", Volume 5, ed. Zanichelli.

Obiettivi disciplinari

- Acquisire una modalità di comportamento responsabile nell'attività individuale e di gruppo.
- Rafforzare o acquisire la capacità di autovalutazione.
- Rafforzare la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Acquisire strumenti intellettuali e culturali che agevolino l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.
- Imparare a comunicare in maniera chiara e precisa un concetto articolato, con uso ponderato di termini e simbolismi.
- Rafforzare o acquisire la capacità di verificare l'attendibilità di un risultato.
- Analizzare un procedimento o una dimostrazione.
- Sapere interpretare la rappresentazione grafica di funzioni matematiche e i risultati ottenuti.
- Essere consapevoli e ragionare sull'utilizzo corretto degli strumenti matematici nella risoluzione di quesiti.
- Sapere inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse.
- Imparare a padroneggiare l'espressione simbolica matematica specifica dei singoli argomenti.
- Assimilare il concetto di "modello matematica".
- Saper determinare, tramite i metodi dell'Analisi matematica, gli elementi necessari alla rappresentazione del grafico di una funzione razionale.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Utilizzo di lavagna e pennarelli colorati.
- Tavoletta grafica.
- Utilizzo di software digitali (come Desmos).
- Esercitazioni in classe.
- Esercizi alla lavagna svolti dagli stessi studenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Quaderno dove raccogliere gli appunti e svolgere gli esercizi.
- Documenti PDF contenenti esercizi extra.
- Computer.
- LIM.

Strumenti di verifica

- Interventi costruttivi ed appropriati.
- Impegno e partecipazione in classe.
- Interrogazione scritta.
- Interrogazione orale.

Criteri di valutazione

L'apprendimento viene verificato sistematicamente e misurato in decimi. Sono stati utilizzati tutti i voti da 2 a 10 secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità a inizio anno scolastico con i colleghi di Matematica e Fisica dell'Istituto.

In tutte le prove di verifica sono state privilegiate le capacità di applicare le conoscenze e i concetti, dando meno peso ad errori calcolativi.

La sufficienza fa riferimento all'acquisizione di competenze quali:

- corretto uso del lessico specifico e del simbolismo matematico;
- conoscenza ed applicazione dei concetti fondamentali e delle corrette strategie di risoluzione;
- conoscenza delle procedure e delle definizioni.

Detto ciò, per la valutazione sommativa degli allievi, ho tenuto conto dei seguenti fattori:

- attenzione e partecipazione dell'allievo alle attività didattiche;
- impegno dimostrato nel lavoro assegnato a casa;
- acquisizione di autonomia nello studio;
- progressi registrati durante l'anno scolastico;
- ogni altro elemento (malattia, gravi problemi di famiglia….) che abbia influito sul profitto.

Contenuti

Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante

Irene Manara

Programmazione di Matematica classe 5 IR a.s. 2021/2022

Liceo Linguistico Internazionale G. Deledda

Irene Manara

Educazione civica

- Analisi dei dati relativi all'emissione di CO2 in Italia e in altri Paesi (europei e non).
- Suddivisione in classi dei dati.
- Utilizzo di Excel per calcolare media, variazione percentuale, costruzione grafici a linee, istogrammi e torte.

Ripasso

- Equazioni delle coniche e loro rappresentazione sul piano cartesiano.
- Proprietà degli esponenziali ed equazioni esponenziali.
- Definizione di logaritmo, grafico al variare della base, CE, proprietà ed equazioni.

Funzioni

- Concetto di funzione reale di variabile reale (ripasso).
- Classificazione delle funzioni (ripasso).
- Dominio e codominio di una funzione con rappresentazione tramite intervalli. (ripasso)
- Funzioni pari e dispari (nuovo), crescenti e decrescenti (ripasso).
- Funzione inversa e composta con calcoli e rappresentazione grafica dell'inversa.
- Studio del segno di una funzione e zeri.
- Funzione definita a tratti.
- Rappresentazione grafica dello studio di funzione.

Goniometria

- Angoli e misura in radianti (ripasso).
- Seno, coseno di un angolo e rappresentazione grafica relativa (ripasso).
- Equazione fondamentale.

Analisi infinitesimale

- Introduzione euristica del concetto di limite.
- Limiti delle funzioni elementari (polinomi, radice, esponenziale,...).
- Calcolo di limiti diretti senza utilizzo della definizione.
- Limite destro e sinistro per una funzione in un punto (senza verifica).
- Enunciato dei principali teoremi relativi alle operazioni sui limiti.
- Calcolo di limiti con eliminazione delle forme indeterminate in funzioni razionali o razionali fratte: $0/0$, ∞ / ∞, $\infty \pm \infty$, $0 \cdot \infty$, 0^0, ∞^0, 1^∞.
- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Enunciato del teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

- Punti di discontinuità di una funzione, loro classificazione e analisi.
- Determinazione degli asintoti del grafico di una funzione razionale: orizzontali, verticali, obliqui (dimostrazione non formale).

Analisi differenziale

- Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Funzione derivata.
- Funzioni derivate di funzioni elementari: k, x, x^{α} con α reale, a^{x}, $log_{a}x$, sen(x), cos(x), tg(x).
- Derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni, funzione composta.
- Calcolo della funzione derivata con applicazione delle regole.
- Retta tangente al grafico di una funzione derivabile in un suo punto.
- Correlazione tra continuità e derivabilità (cenni).
- Relazione tra segno della derivata prima e monotonia della funzione (esempi non formalizzati).
- Definizione e determinazione dei punti stazionari di una funzione (esempi non formalizzati).
- Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione.
- Punti di flesso (cenni).
- Studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte (con numeratore di primo e secondo grado) tramite la ricerca di dominio, zeri, segno, parità, disparità, comportamento agli estremi del dominio, monotonia, estremi, asintoti (non svolto in modo integrale).

Firma degli studenti **Firma del docente**

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI – A. S. 2021/22

Materia : Fisica

Docente : Manara Irene

Libro di testo adottato: Ruffo, Lanotte, "Lezioni di Fisica, edizione azzurra", Volume 2, ed. Zanichelli

Obiettivi disciplinari

- Acquisire una modalità di comportamento responsabile nell'attività individuale e di gruppo.
- Rafforzare o acquisire la capacità di autovalutazione.
- Rafforzare la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Acquisire strumenti intellettuali e culturali che agevolino l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.
- Imparare a comunicare in maniera chiara e precisa un concetto articolato, con uso ponderato di termini e simbolismi.
- Rafforzare o acquisire la capacità di verificare l'attendibilità di un risultato.
- Acquisire competenze linguistiche e comunicative specifiche della materia.
- Consolidare le capacità di osservazione, analisi e confronto.
- Saper collegare le conoscenze acquisite con le applicazioni nella realtà quotidiana.
- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche.
- Saper applicare le leggi fisiche in problemi standard.
- Utilizzare correttamente gli strumenti matematici necessari per risolvere problemi fisici.
- Saper riconoscere le grandezze necessarie a descrivere un fenomeno fisico, sapervi associare la corretta unità di misura, le relazioni matematiche che intercorrono tra le varie grandezze delle leggi e saperne costruire il relativo grafico.
- Comprendere il concetto di "modello fisico".
- Possedere un minimo inquadramento storico dei percorsi scientifici relativi al programma.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Utilizzo di lavagna e pennarelli colorati.
- Tavoletta grafica.
- Utilizzo di software digitali (come PhET).
- Esercitazioni in classe.
- Esercizi alla lavagna svolti dagli stessi studenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Quaderno dove raccogliere gli appunti e svolgere gli esercizi.
- Documenti PDF contenenti esercizi extra.
- Computer.
- LIM.
- Video educativi relativi ai fenomeni magnetici.

- Laboratorio relativo all'elettrizzazione.

Strumenti di verifica
- Interventi costruttivi ed appropriati.
- Impegno e partecipazione in classe.
- Interrogazione scritta relativa a teoria e risoluzione di problemi.
- Interrogazione orale.

Criteri di valutazione
L'apprendimento viene verificato sistematicamente e misurato in decimi. Sono stati utilizzati tutti i voti da 2 a 10 secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità a inizio anno scolastico con i colleghi di Matematica e Fisica dell'Istituto.
In tutte le prove di verifica sono state privilegiate le capacità di applicare le conoscenze e i concetti piuttosto che errori calcolativi.
La sufficienza fa riferimento all'acquisizione di competenze quali:
- corretto uso del lessico specifico e il simbolismo fisico.
- conoscenza ed applicazione dei concetti fondamentali e delle corrette strategie di risoluzione;
- conoscenza delle procedure e delle definizioni.

Detto ciò, per la valutazione sommativa degli allievi, ho tenuto conto dei seguenti fattori:
- attenzione e partecipazione dell'allievo alle attività didattiche;
- impegno dimostrato nel lavoro assegnato a casa;
- acquisizione di autonomia nello studio
- progressi registrati durante l'anno scolastico;
- ogni altro elemento (malattia, gravi problemi di famiglia….) che abbia influito sul profitto.

Contenuti
Vedi programma svolto (in appendice al documento)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante

Irene Manara

Programmazione di Fisica classe 5 IR a.s. 2021/2022

Liceo Linguistico Internazionale G. Deledda

Irene Manara

Ripasso

- Lavoro ed energia, con definizione di lavoro tramite prodotto scalare e casi particolari.

Cariche elettriche

- Struttura atomo: modello di Thomson, Rutherford (esperimento particelle alfa) e Bohr.
- Corpi elettrizzati e carica elettrica.
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.
- Isolanti e conduttori.
- Legge vettoriale di Coulomb nel vuoto e in un mezzo.
- Vettore campo elettrico: campo elettrico uniforme, campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da una distribuzione finita di cariche puntiformi.
- Linee di forza, proprietà e loro rappresentazione.
- Lavoro del campo elettrico uniforme con spostamento parallelo e non.
- Differenza di potenziale e differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.
- Condensatore piano, capacità ed energia accumulata.

Corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica continua e verso della corrente.
- Generatore di tensione continua.
- Circuito elettrico e sua struttura.
- Resistenza elettrica.
- Prima legge di Ohm e seconda legge di Ohm.
- Potenza nei circuiti elettrici.
- Amperometro, voltmetro e ohmetro: loro utilizzo per le misure elettriche in un circuito elementare.
- Effetto Joule.
- Collegamento di resistenze in serie e parallelo.
- Resistenza equivalente di resistenze in serie e parallelo.
- Risoluzione di semplici circuiti elettrici con un solo generatore di tensione ideale.
- Condensatori in serie e parallelo.
- Potenza nei circuiti.

- Definizione di forza elettromotrice e formula.

Campo magnetico

- Proprietà dei magneti e loro interazione.
- Campo magnetico: direzione e verso. Linee di forza.
- Confronto tra campo elettrostatico e campo magnetico: i poli non possono essere separati.
- Esperienza di Oersted: linee di forza di un campo generato da filo percorso da corrente.
- Esperienza di Faraday: definizione vettoriale di forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico.
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart) e permeabilità magnetica nel vuoto.
- Campo magnetico al centro di una spira.
- Campo magnetico sull'asse di un solenoide.
- La permeabilità magnetica nel mezzo (cenni senza formule).
- Esperienza di Ampère: forze esercitate tra due fili percorsi da corrente.
- Forza di Lorentz e sue caratteristiche.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta.
- Flusso del campo magnetico.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Firma dei rappresentanti

Firma del docente

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – A. S. 2021-22

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: COPPOLA LUIGI

Testi in adozione: Testi in adozione: Testo di riferimento: SYLVIA S. MADER "IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA: BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE, CORPO UMANO" (Zanichelli Ed.); F. BAGATTI, E. CORRADI, A. DESCO, C. ROPA "CHIMICA – DAI PRIMI MODELLI ATOMICI ALLE MOLECOLE DELLA VITA – CON GEODINAMICA ENDOGENA E INTERAZIONI" ED. ZANICHELLI

Obiettivi disciplinari
Nel corso del presente anno scolastico il numero di ore programmate (66 ore/anno) si è mantenuto nell'insieme stabile rispetto agli anni precedenti, nonostante le problematiche conseguenti al SARS-COV2 si siano protratte per l'intero anno scolastico. Il programma svolto non ha subito comunque limitazioni ed è stato svolto regolarmente.

Conoscenze
- comprendere che i sistemi di organi sono in grado di svolgere le proprie funzioni grazie al lavoro coordinato degli organi che li compongono, i quali a loro volta, dipendono dalla cooperazione dei tessuti specializzati che li costituiscono;
- comprendere che la propagazione dell'impulso nervoso dipende dallo spostamento di ioni tra l'interno e l'esterno della membrana assonica;
- comprendere il ruolo del sistema circolatorio nel mantenere l'omeostasi e garantire il trasporto di sostanze indispensabili al funzionamento di tutte le cellule;
- comprendere il ruolo fondamentale svolto dal cuore nel sistema cardiocircolatorio e dei meccanismi alla base della contrazione del battito cardiaco;
- comprendere che nel regno animale il processo digestivo ha la funzione di elaborare gli alimenti trasformabili in sostanze utilizzabili dalle nostre cellule.
- La Terra come sistema dinamico

Competenze
- descrivere il meccanismo di retroazione che permette agli esseri viventi il mantenimento delle funzioni metaboliche;
- saper analizzare la propagazione dell'impulso elettrico nell'assone e prevedere come questo possa cambiare in seguito a somministrazione di farmaci;
- saper prevedere come gli stili di vita poco sani possono provocare gravi conseguenze sugli organismi viventi (es. alimentazione scorretta, uso e abuso di alcool, droghe, fumo, ecc.);
- saper interpretare un'etichetta nutrizionale e valutare i possibili effetti di alcuni elementi in essi contenuti sull'organismo;
- spiegare la compatibilità dei gruppi sanguigni di donatori e riceventi col sistema dei gruppi sanguigni A, B e 0 e il sistema Rh.
- spiegare l'importanza delle cellule staminali e come queste possano essere riprogrammate e utilizzate a beneficio dell'umanità;
- capacità di sintesi e di analisi degli argomenti trattati e dei fenomeni connessi, anche attraverso il collegamento trasversale degli stessi.
- Capacità di collegare i fenomeni geologici
- Formulare ipotesi e trarre conclusioni

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- DAD per alunni risultati positivi secondo indicazioni ministeriali

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo, utilizzato prevalentemente in formato elettronico, è stato integrato dalla proiezione di video specifici, commentati e discussi nel corso della visione, presentazioni in PPT ed altro materiale utile per l'approfondimento degli argomenti.

Strumenti di verifica

- colloquio individuale
- verifica scritta (test a risposta multipla, risposta breve)

Criteri di valutazione

L'apprendimento è stato verificato periodicamente con valutazioni in decimi, utilizzando voti dal 2 al 10, secondo la griglia di valutazione concordata all'unanimità con i colleghi della materia all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda la valutazione del livello di sufficienza sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi minimi:

- corretto uso del lessico specifico;
- conoscenza di base dei concetti fondamentali.

Per la valutazione complessiva dell'allievo/a si è tenuto conto del progresso, dell'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e della partecipazione attiva al dialogo educativo anche attraverso una graduale ma progressiva acquisizione di autonomia dello studio e della rielaborazione degli argomenti trattati. In relazione alle ore previste dall'orario annuale, al fine di ottimizzare i tempi a disposizione, si è preferito somministrare agli studenti test a risposta multipla, vero o falso, ecc. o di comprensione sintetica del testo ed una valutazione orale finale. In ogni caso per l'ammissione all'Esame di Stato è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e competenza degli argomenti proposti durante il corso e comunque di una valutazione minima di sufficienza secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Contenuti

Vedi programma (allegato)

L'Insegnante
Prof. Luigi Coppola

ALLEGATO

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE CLASSE 5 IR
Prof. Luigi Coppola

Testi in adozione: Testo di riferimento: SYLVIA S. MADER "IMMAGINI E CONCETTI DELLA BIOLOGIA: BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE, CORPO UMANO" (Zanichelli Ed.); F. BAGATTI, E. CORRADI, A. DESCO, C. ROPA "CHIMICA – DAI PRIMI MODELLI ATOMICI ALLE MOLECOLE DELLA VITA – CON GEODINAMICA ENDOGENA E INTERAZIONI" ED. ZANICHELLI

BIOLOGIA

Parte B:

Cap. B5 – BIOTECNOLOGIA E GENOMICA.

Il clonaggio è stato uno dei maggiori risultati delle biotecnologie; i progressi della scienza: (come i batteri hanno insegnato ai biotecnologi a tagliare il DNA); Con la PCR si possono ottenere molte copie di specifiche sequenze di DNA; E' possibile clonare animali partendo da un nucleo diploide; i progressi della scienza: (la clonazione animale pro e contro); I batteri GM sono usati per vari impieghi; Le piante vengono modificate per migliorare i raccolti o produrre sostanze; biologia quotidiana: (sono sicuri gli organismi derivati dall'ingegneria genetica?); Gli animali vengono modificati per esaltare tratti scelti od ottenere prodotti; Lo xenotrapianto, una sfida scientifica che grazie alle biotecnologie è diventata realtà; Il DNA della nostra specie è stato sequenziato con il Progetto Genoma Umano PGU; Il genoma umano viene modificato a scopi terapeutici; i progressi della scienza: (la genetica offre nuove possibilità nel campo della medicina); Nuove frontiere della biologia: proteomica, bioinformatica, genomica funzionale e comparata.

Parte C: (Il corpo umano)

Cap. C1 – L'ORGANIZZAZIONE DEL CORPO E L'OMEOSTASI.

Negli animali sono evidenti più livelli di organizzazione biologica; Il tessuto epiteliale riveste gli organi e le cavità del corpo; Il tessuto connettivo collega e dà sostegno ad altri tipi di tessuto; il tessuto muscolare contrattile e permette il movimento; Il tessuto nervoso comunica con gli organi e ne regola le funzioni; Un organo come la cute ha una precisa struttura e una funzione specifica; i progressi della scienza (tessuti ed organi artificiali sono una conquista dell'ingegneria tissutale); I vari organi di un sistema lavorano in sinergia per una funzione complessa; Omeostasi significa mantenere costante l'ambiente corporeo interno; la retroazione negativa garantisce il mantenimento dell'equilibrio.

Cap. C2 - IL SISTEMA NERVOSO.

Il sistema nervoso centrale si sviluppa da un tubo neurale; l'essere umano ha sistema nervoso centrale e periferico ben sviluppati; i neuroni sono le unità funzionali del sistema nervoso; la membrana di un neurone inattivo è soggetta a potenziale di riposo; la comunicazione tra neuroni avviene a livello delle sinapsi; i neurotrasmettitori possono essere eccitatori o inibitori; l'integrazione è la somma elaborata di segnali eccitatori ed inibitori; alcune sostanze alterano le dinamiche dei neurotrasmettitori; la nostra salute: (le droghe pesanti causano gravi danni alla salute).

Cap. C5 – LA CIRCOLAZIONE E IL SANGUE.

Il sistema circolatorio garantisce i bisogni metabolici delle cellule; tutti i vertebrati hanno un sistema circolatorio chiuso; il cuore è formato da quattro camere: due atri e due ventricoli; il battito cardiaco è un impulso elettrico ritmico; ogni vaso sanguigno ha strutture adeguate alle proprie funzioni; i vasi sanguigni formano due circuiti, polmonare e sistemico; il sangue scorre nei circuiti grazie a un'adeguata pressione sanguigna; l'elettrocardiogramma fornisce informazioni circa la salute del cuore; la nostra salute: (con uno stile di vita sano si possono prevenire le malattie cardiovascolari); il sangue è costituito da una porzione liquida e da una corpuscolata; le piastrine sono la parte attiva nella coagulazione del sangue; i progressi della scienza: (le cellule staminali adulte comprendono cellule ematiche); lo scambio capillare garantisce la vita delle cellule; il tipo di sangue può essere classificato secondo vari sistemi

SCIENZE DELLA TERRA

Cap. 18 – I FENOMENI VULCANICI.

I vulcani: che cosa è un vulcano; i prodotti delle eruzioni; fenomeni legati all'attività vulcanica.

Classificare i vulcani: tipi di vulcani; eruzioni prevalentemente effusive; eruzioni miste effusive-esplosive; eruzioni particolari.

La distribuzione geografica dei vulcani: la distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre; i vulcani italiani.

Cap. 19 – I FENOMENI SISMICI.

I terremoti: che cos'è un terremoto; effetti del terremoto; gli tsunami o maremoti.

Le onde sismiche: i tipi di onde sismiche; misurare un terremoto; il comportamento delle onde sismiche; le onde sismiche all'interno della Terra.

La distribuzione geografica dei terremoti: le aree sismiche sulla superficie terrestre; la difesa dai terremoti.

Cap. 20 – LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La struttura della Terra: gli involucri terrestri; la crosta terrestre; l'isostasia; il flusso di calore

Le strutture della crosta terrestre: dorsali e fosse oceaniche; l'espansione e la subduzione dei fondi oceanici.

La teoria della tettonica delle placche: placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformi; il ciclo di Wilson; correnti convettive

EDUCAZIONE CIVICA:

- Discussione sulle normative anti-COVID
- Discussione sugli esiti della COP 26
- Visione commentata del documentario di RAIPLAY "CRISPR: IL CODICE DELLA VITA"

I rappresentanti degli studenti:

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Materia : STORIA DELL'ARTE

Docente : FRANCESCA BAVASSANO

Libro di testo adottato:
AAVV, L'arte di vedere, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

1° livello Conoscere la terminologia specifica
2° livello Conoscere la tipologia dei manufatti
3° livello Conoscere le forme della comunicazione visiva in rapporto alle diverse finalità
4° livello Conoscere il patrimonio artistico locale e nazionale nel contesto europeo
5° livello Conoscere elementi e nessi semantici dei linguaggi figurativi in rapporto ad altri linguaggi

Competenze

1° livello Esprimersi in modo appropriato
2° livello Analizzare il manufatto artistico dal punto di vista iconografico ed espressivo
3° livello Comprendere le relazioni tra l'opera ed il contesto storico culturale
4° livello Considerare l'oggetto artistico quale documento di esperienze storiche individuali e sociali afferenti al patrimonio comune
5° livello Comprendere le scelte operate dagli artisti in funzione dei diversi tipi di utenza e delle finalità della comunicazione

Abilità

1° livello Comunicare le conoscenze con linguaggio adeguato
2° livello Valutare la complessità dell'oggetto artistico inteso come realtà culturale
3° livello Applicare le proprie conoscenze allo studio del patrimonio locale, nazionale ed europeo
4° livello Attuare un lavoro autonomo di carattere interdisciplinare o pluridisciplinare
5° livello Utilizzare gli strumenti di decodificazione e di valutazione del manufatto artistico in relazione alle dinamiche e agli sviluppi della contemporaneità e dell'attualità

Metodi di insegnamento

Il metodo di insegnamento è quello della programmazione curricolare, che prevede le seguenti fasi:
- verificare i livelli conoscitivi di partenza
- determinare le finalità educative e gli obiettivi didattici
- individuare i contenuti e organizzarli in unità didattiche raggruppate per itinerari, prevedendo tempi di attuazione in sincronia con altre discipline
- approntare metodi didattici comuni con le discipline affini
- individuare metodi e tipi di verifica al fine di misurare il livello di apprendimento

Mezzi e strumenti di lavoro
A corredo del libro di testo è stato fornito dall'insegnante materiale di approfondimento tematico e/o ampliamento interdisciplinare.
Nell'intento di favorire un approccio diretto con l'opera d'arte si è fatto uso di materiale iconografico multimediale, privilegiando inoltre le opportunità di riscontro sul territorio del programma svolto in classe, mediante itinerari guidati, visite a mostre e raccolte museali.

Strumenti di verifica
Le prove scritte di verifica sono state proposte nelle formule più opportune a seconda della fase di svolgimento del programma: riconoscimento, lettura e analisi di opere d'arte, trattazione di problematiche artistiche, elaborati monotematici o interdisciplinari.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione sono in linea con quanto espresso nella tabella concordata con il Consiglio di Classe.

Contenuti
Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 maggio 2022

La Docente
Francesca Bavassano

Liceo Linguistico Deledda
Materia : STORIA DELL'ARTE

Docente : FRANCESCA BAVASSANO

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Neoclassicismo
A. Canova *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*
J. L. David *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*
F.Goya *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno che divora un figlio*

Il Romanticismo
J. Constable *Il mulino di Flatford*
W.Turner *Incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*
C.D.Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*
T. Gericault *La zattera della Medusa*
E. Delacroix *La Libertà che guida il popolo*
F.Hayez *Il bacio*

Il Realismo del secondo Ottocento
G.Courbet *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*
G.Fattori *La rotonda di Palmieri*
S.Lega *Il pergolato*

La stagione dell'Impressionismo
E.Manet *Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergères*
C.Monet *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee (1917-19)*
P.A.Renoir *Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*
E.Degas *Classe di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni*

Il Postimpressionismo
Parigi, oltre l'Impressionismo
G.Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*

Tra simbolo e realtà: il Divisionismo
G.Segantini *Le due madri*
G.Previati *Maternità*
G. Pellizza da Volpedo *Quarto Stato*

P.Cézanne *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

P.Gauguin *La visione dopo il sermone, Ia orana Maria(Ave Maria), Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo?*

V.Van Gogh *I mangiatori di patate, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi, La chiesa di Auvers-sur-Oise*

L'Art Nouveau
A.Gaudì *Casa Milà, Sagrada Familia*

L'arte in rivolta: le Secessioni
G. Klimt *Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*
E. Munch *L'urlo, Il bacio*

Le Avanguardie
L'Espressionismo
H. Matisse *Ritratto di André Derain, La stanza rossa (Armonia in rosso), La danza*
E.Ludwig Kirchner *Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz*
E.Schiele *Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla*

Il Cubismo
Pablo Picasso *Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass-clarinetto-chitarra-violino-giornale-asso di fiori, Guernica*

Il Futurismo
U. Boccioni *La città che sale, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio*
G. Balla *La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile*

L'Astrattismo
V. Kandinkij *Primo acquerello astratto, Su bianco II*
P.Klee *Case rosse e gialle a Tunisi*
P.Mondrian *Quadro I*

L'ultima stagione delle Avanguardie

Il Dadaismo
Marcel Duchamp *Fontana, L.H.O.O.Q.*

La Metafisica
G.De Chirico *Melanconia, Le muse inquietanti*

Il Surrealismo
René Magritte *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci*
Salvator Dalì *Venere di Milo a cassetti, La persistenza della memoria*

Genova, 15 maggio 2022

La Docente

I Rappresentanti di Classe

Consuntivo Programma Scienze Motorie
Anno scolastico 2021/22 classe 5IR

TITOLO I ARGOMENTO Il Movimento

- Potenziamento fisiologico.

Contenuti: Attività ed esercizi a carico naturale. Circuit training.
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
Teoria e terminologia ginnastica di base.
Esercizi eseguiti con cambio di ritmo e ampiezza e intensità.

- Rielaborazione degli schemi motori.

Contenuti: Attività ed esercizi individualizzati e svolti in modo bilaterale.
Attività ed esercizi atti a migliorare la conoscenza spazio-temporale.

TITOLO II ARGOMENTO Il linguaggio del corpo

- Attività utili a comprendere, esprimere e rielaborare azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo espressiva, utilizzando anche tecniche diversificate e creatività.

TITOLO III ARGOMENTO Il gioco, lo sport

- Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali individuali e di squadra relativi ai principali giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, pallamano)
- Rispetto delle regole di gioco e dei compagni.
- Capacità di valutare e autovalutarsi (arbitraggio, giuria)

TITOLO IV ARGOMENTO La salute e il benessere

- Nozioni di base per la tutela della salute e del proprio benessere.
- Pronto soccorso, Cenni di anatomia e fisiologia con riferimento ai principali apparati e sistemi (scheletrico-muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio)

TITOLO VI ARGOMENTO Sperimentazione Sportiva Outdoor

L'anno scolastico è stato diviso in 2 fasi la prima con lezioni sperimentali per la promozione di discipline outdoor in rispetto dell'ambiente e di grande diffusione giovanile, la seconda parte dell'anno, con partecipazione attiva presso associazioni sportive del territorio sono creati momenti formativi per lo sviluppo di piani di allenamento e approfondimenti sul primo soccorso.

Il numero di prove di valutazione è di quattro prove pratiche e 2 teoriche.

Descrittori di valutazione per le verifiche soggettive e oggettive

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	POSSESSO DELLA COMPETENZA QEQ	POSSESSO DELLA COMPETENZA CAPDI
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA	ESPERTO EXPERT	LIVELLO 3 ECCELLE
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA	ABILE COMPETENTE PROFICIENT	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE COMPETENT	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO ADV.BEGINNER	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE NOVICE	LIVELLO I POSSIEDE SI AVVICINA
5	NON	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI / MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	INCOMPETENTE INCOMPETENT	LIVELLO 0 NON COMPETENTE

Genova 15 Maggio 2022

L'Insegnante
Prof. Igor Ianzoni

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE LICEO DELEDDA
Anno scolastico 2021/22 5IR Prof. Igor Lanzoni

Premessa: Il programma svolto è stato integrato da attività sportive motorie legate all'ambiente con la promozione territorio "Liguria palestra a cielo aperto" con particolare riferimento alle discipline della Vela, Arrampicata Sportiva e Pattinaggio. Il libro di testo è stato integrato da un programma di ricerca su macroaree delle Scienze Motorie, attraverso lo svolgimento di tesine (individuali o di gruppo) con approfondimenti legati ad esperienze personali o interessi specifici.

Libro di testo adottato: COMPETENZE MOTORIE - D'ANNA di Zocca Edo, Sbragi Antonella

Finalità 1-**Potenziamento fisiologico.**

Contenuti: Attività ed esercizi a carico naturale.
Circuit training.
Esercizi di preatletismo generale
Esercizi eseguiti con cambio di ritmo e ampiezza e intensità.
Teoria e terminologia dell'allenamento sportivo.

Finalità 2-**Consolidamento degli schemi motori.**

Contenuti: Gli stessi contenuti svolti nella finalità 1 proposti con attività ed esercizi individualizzati, svolti in modo bilaterale.
Attività ed esercizi atti a migliorare la capacità di transfert.

Finalità 3-**Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.**

Contenuti: Attività motorie codificate e non codificate.
Rispetto delle regole di gioco e dei compagni.
Capacità di valutazione ed autovalutazione.

Finalità 4-**Conoscenza e pratica delle attività sportive.**

Contenuti: Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali
Sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Vela.
Sport individuali: Fitness, Arti Marziali

Finalità 5-**Teoria Scienze Motorie:**

Elementi base di anatomia, fisiologia, biomeccanica, teoria dell'allenamento, alimentazione, storia dello sport, pedagogia sportiva.

Il numero di prove almeno due per ogni trimestre/pentamestre.

Genova, 15 Maggio 2022

Prof. Igor Lanzoni:

Rappresentanti di classe:
Elia Merola
Erik Prister

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE " G. DELEDDA"

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI - A. S. 2021/22

Classe V sez. IR

Materia : Religione

Docente : Pattavina Gianna

Libro di testo adottato: "Tutti i colori della vita" Solinas ed. blu SEI

Obiettivi disciplinari: Acquisizione di un adeguato livello di conoscenza nei suoi tratti essenziali del messaggio e della persona di Gesù Cristo;

1* Capacità di comprensione delle problematiche proposte;
2* Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Metodi di insegnamento: lezione frontale

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, filmati, risorse del docente

Strumenti di verifica: partecipazione attiva alle lezioni , dibattiti, appunti spontanei

Criteri di valutazione: la valutazione è espressa in giudizi che vanno dal "sufficiente" (S) all'"ottimo" (O)

Contenuti
Vedi programma svolto (allegato)

Genova, 15 Maggio 2022

L'Insegnante

Pattavina Gianna

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE GRAZIA DELEDDA
PROGRAMMA SVOLTO
A.S.2021/22
CLASSE V IR

La classe è costituita da 7 studenti aderenti all'IRC. Nel corso dell'anno hanno dimostrato grande interesse per gli argomenti trattati e attiva partecipazione.
Nel corso dei quattro anni trascorsi, abbiamo trattato in varie forme la relazione tra l'essere finito e l'Essere Infinito, l'Assoluto ,che molte altre religioni definiscono in vari modi ma che ne attestano l'intuizione da parte dell'uomo.
Quest'anno abbiamo affrontato l'argomento dell'uomo senza Dio , le varie forme di ateismo, le eventuali cause e conseguenze nella società nonché l'esigenza di un recupero del Trascendente, il ritorno a Cristo, faro nella notte.

Argomenti svolti:
L'Amore divino e l'amore umano
Le forme di amore:
L'amicizia, responsabilità della relazione.
Il matrimonio , la serietà dell'impegno
Le cause della crisi, mancanza di dialogo, egoismo, assenza di comprensione..
Il dono della vita, frutto e prolungamento dell'amore

L'uomo senza Dio
L'oscuramento dell'intelligenza
Le forme di ateismo
Il nichilismo
l'"essere-per-la-morte"di Martin Heidegger
Nietzsche e Michelstaedter : due nichilismi a confronto
Carlo Michelstaedter e l'uomo della "rettorica"
La società senza Dio: comunella dei malvagi
L'uomo della persuasione
Risposta cristiana al nichilismo di Michelstaedter

Nel corso dell'anno,come introduzione ad alcune tematiche, abbiamo visto alcuni film che sono stati spunto di riflessioni e dibattiti

Genova 12 Maggio 2022

Professa Pattavina Gianna

Allegato n. 3: Numero di verifiche disciplinari e loro tipologia

MATERIE	Colloquio individuale	Analisi di testo	A	Quesito a risposta singola	Problema	Trattazione sintetica di contenuti	Test pratico
		Saggio breve	S		Esercizio		
		Articolo giornale	AG		Test V/F		
		relazione	R		Test a risposta multipla		
		tema	T				
Italiano	1	2				2	
Inglese	4		6				
Arabo	3					4	
Cultura Araba	3						
Cinese	3			1		3	
Cultura Cinese	1			3			
III Lingua Francese	3	2		1			
III Lingua Russo	7	2			2		
III Lingua Spagnolo	4	2					
III Lingua Tedesco	6	1					
Storia in inglese	1			2			
Filosofia				2			
Storia dell'arte	1					3	
Matematica					3		
Fisica					1 (Problemi/Esercizi) 1 (Test a risposta multipla)	1	
Scienze Naturali	1				3		
Scienze Motorie						2	4

Allegato n. 4: Griglia di valutazione I prova scritta per l'Esame di Stato

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). **(Max 10 pt).**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. **(Max 10 pt).**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). **(Max 10 pt).**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. **(Max 10 pt).**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**……/100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**……./20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**……./15**

LEGENDA:
SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **(max 10 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**……/100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**……/20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**……/15**

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max 10 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**……/100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**……/20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**……/15**

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);**
2. **LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);**
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);**
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);**
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).**

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato n. 5: Griglia di valutazione II prova scritta per l'Esame di Stato

CANDIDATO:			
COMPRENSIONE Il candidato comprende il testo	al 100%	5	
	all'80/90%	4	
	al 50/70%	3	
	al 30/40%	2	
	al 10/20%	1	
	al di sotto del 10%	0.25	
INTERPRETAZIONE Il candidato interpreta il testo	in modo esauriente, rielaborato e consistente	5	
	in modo esauriente, anche se solo parzialmente rielaborato	4	
	in modo adeguato, anche se poco rielaborato	3	
	in modo non sempre adeguato	2	
	in modo non pertinente	1	
	in modo completamente inadeguato	0.25	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA Il candidato sviluppa le tracce fornite	in modo esaustivo, adeguato alla tipologia testuale richiesta, con ottima descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	5	
	in modo adeguato alla tipologia testuale richiesta, con buona descrizione o argomentazione del proprio punto di vista	4	
	in modo logico, abbastanza adeguato alla tipologia testuale richiesta, con sufficiente descrizione o argomentazione	3	
	in modo parzialmente o poco adeguato alla tipologia testuale richiesta e/o ripetitivo	2	
	in modo incongruente, non adeguato alla tipologia testuale richiesta, poco articolato	1	
	in modo del tutto incoerente	0.25	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA Il candidato compone i testi scritti richiesti ed elabora le risposte alle domande aperte	utilizzando una forma chiara e scorrevole, una strutturazione logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche, anche complesse, corrette, un lessico ricco e appropriato. La presenza di piccole imprecisioni non inficia il messaggio	5	
	utilizzando una forma chiara e scorrevole nonostante qualche errore, una strutturazione generalmente logica e coerente, un registro adeguato, ortografia e strutture morfosintattiche nel complesso corrette, un lessico appropriato	4	
	utilizzando una forma, un registro, ortografia e strutture morfosintattiche e lessico nel complesso appropriati. Il messaggio viene comunicato senza incomprensioni.	3	
	utilizzando una forma talvolta involuta e non sempre chiara, con errori diffusi e lessico non sempre appropriato	2	
	commettendo errori gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio	1	
	Il candidato non compone i testi scritti richiesti e non risponde alle domande aperte	0.25	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI	

Allegato n. 6: Griglia di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato n. 7: Criteri attribuzione crediti scolastici e formativi

Il C. d. C. procede all'attribuzione del credito scolastico e formativo per ogni alunno tenendo conto dei seguenti elementi:

- media dei voti per individuare la fascia di merito
- giudizio di Religione e/o di altre attività
- assiduità nella presenza
- interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte dalla scuola, complementari ed integrative
- eventuali "crediti formativi" provenienti dall'esterno e regolarmente documentati

Le voci precedenti sono quantificate secondo le sottostanti tabelle:

Interesse e impegno documentato dal voto in condotta

6	Non considerazione di qualsiasi altro elemento
7	I successivi elementi valgono la metà di quanto previsto
8	
9	
10	

Assenze

Oltre **150** ore	**0.0**
Fino a **150 ore**	**0.3**
Fino a **60** ore	**0.6**

Partecipazione attività scuola (credito scolastico)

Livello 1 = 0,6 (almeno 30 ore)	Tutti i progetti di cui al POF
	Scambi/gemellaggi
	Attivita promosse dalla scuola
	Attivita del CSS
	Corsi per certificazioni linguistiche
	Corsi di lingue diverse
	Corsi estivi organizzati dalla scuola
	GeMun
Livello 2 = 1	Esabac/ DSD2 /Esami IGCSE/ HSK / TRKI
	GeMun (ruoli di responsabilità)
	Partecipazione attiva a laboratori teatrali della scuola

Partecipazione attività esterne (credito formativo)

Livello 1 = 0,6	Volontariato
	Conservatorio
	Sport agonistico /Danza
	Lavoro regolare per gravi necessità Stages
Livello 2 = 1	Certificazioni linguistiche conseguite
	ECDL (almeno 4 esami)
	Esami al conservatorio
	Raggiungimento di particolari risultati, ad esempio volontariato in forme molto impegnative, risultati sportivi in gare riconosciute.

Allegato n. 8: Testi simulazioni effettuate delle prove di Esame di Stato

1. **Tipologia A**

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini: **O giovani** (da Poemi eroici, in *Clinica dell'abbandono*, 1995-2000)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica)

O giovani, pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

Comprensione e analisi:

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce "gelida" la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine "l'amore è una spiga d'oro".
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10 la seconda persona del verbo "Amavi", all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi "un'ode che vibra nel giorno"

Interpretazione:

1. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimenti anche ad altri autori, contemporanei e non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali: oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

2. **Tipologia A**

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Elsa Morante, La storia (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1] . E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. "Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2] […]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere,

con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento
. semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6] , fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7] , intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!" [9] Il loro caseggiato era distrutto […] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino. **2 in collo**: in braccio. **3 incolume**: non ferito**. 4 accosto**: accanto. **5 pulverulenta**: piena di polvere. **6 divelte**: strappate via. **7 ravvisò**: cominciò a vedere, a riconoscere. **8 il casamento**: il palazzo, il caseggiato. **9** Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Comprensione e analisi:
1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione:
Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

3. Tipologia B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Dov'è finito il rispetto
Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.
La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.
"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione".
La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.
Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respĭcĭo*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.
Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.
Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.
Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e… poco rispettose.
Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari – ne abbiamo parlato di recente – è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.
Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare un ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.
Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.
Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.
"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".
Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di sé stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.
Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione e analisi:

1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento
2. Il testo inizia con un lungo esame della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori al ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione:

1. Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli e in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria testa, anche alla luce delle tue esperienze personali.

4. Tipologia B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Ambito storico: Angelo d'Orsi, La storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica1 essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza2 che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza3. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo4 francese Lucien Lévy-Bruhl5. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, Piccolo manuale di storiografia, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivistica: Gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali. **2. fenomeni di credenza**: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe. **3. latenza**: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili. **4. etnologo**: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane. **5. Lévy-Bruhl**: studioso francese (Parigi, 1857-1939)

Comprensione e analisi:

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendola diversi ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato, possa essere considerato un fatto storico?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "non fatti" facendo l'esempio della falsificazione documentale?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lèvy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: "sorge allora la domanda", r.3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione:

1. Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti e diverse possibili interpretazioni (quali ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del 900 e regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari e statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

5. Tipologia B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Eugenio Montale Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, di cui si riporta parte della trascrizione, alle domande dell'intervistatore ("Vuol parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avveni-menti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver reso attraverso la sua poesia questa acquisita esperienza?") così Montale si esprime sul ruolo del poeta e della poesia durante il fasci-smo e negli anni successivi.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista, ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo, ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora, ma il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia, esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si

tratti di un inadattamento, di un maladjustement[1] psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti, ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo.
L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia, un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. […] Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino Finisterre (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: Les princes (cioè i dittatori) n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter. [2] Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné[3] . In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli Ossi di seppia, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.
Confessioni di scrittori, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951, ora in E. Montale, Sulla poesia, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano

1. maladjustement: disadattamento (in francese). **2**. Les princes… persécuter: «i dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a nient'altro che a perseguitarci» (A. d'Aubigné, A Dieu). **3**. Agrippa d'Aubigné: Théodore Agrippa d'Aubigné è un poeta francese (1552- 1630) politicamente impegnato e perseguitato.

Comprensione e analisi:

1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

Commento:

1. Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

6. **Tipologia C**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L’invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos’altro c’era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. […] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all’infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un’evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un’avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. […] Perché l’intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l’identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. […]
Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori),* Corriere della Sera, 3 gennaio 2019

La citazione proposta, tratta dall’articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.
Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

7. **Tipologia C**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona, non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se povera o disabile, se non serve ancora - come il nascituro - o non serve più - come l'anziano -. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando, in ogni parte del mondo purtroppo, molte persone famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato.
Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta, non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va bene al di là dei miei parametri economici.
Papa Francesco, “*No alla cultura dello scarto*”, in *Avvenire*, 5 giugno 2013

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali domestici industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita cultura dello scarto, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'usa e getta per cui, ogni bene materiale, è esclusivamente finalizzato al consumo mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta solo rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.
Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e i suoi risvolti di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socioeconomico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA – 5/05/2022

TEXT A

Read the text below.

My mother usually walked up and down the glacis, a paved roofed-in terrace which ran the length of the house and sloped upwards to a clump of bamboos. Standing by the bamboos she had a clear view to the sea, but anyone passing could stare at her. They stared, sometimes they laughed. Long after the sound was far away and faint she kept her eyes shut and her hands clenched. A frown came between her black eyebrows, deep - it might have been cut with a knife. I hated this frown and once I touched her forehead trying to smooth it. But she pushed me away, not roughly but calmly, coldly, without a word, as if she had decided once and for all that I was useless to her. She wanted to sit with Pierre or walk where she pleased without being pestered, she wanted peace and quiet. I was old enough to look after myself. 'Oh, let me alone,' she would say, 'let me alone,' and after I knew that she talked aloud to herself I was a little afraid of her.

So I spent most of my time in the kitchen which was in an outbuilding some way off. Christophine slept in the little room next to it.

When evening came she sang to me if she was in the mood. I couldn't always understand her patois songs - she also came from Martinique - but she taught me the one that meant 'The little ones grow old, the children leave us, will they come back?' and the one about the cedar tree flowers which only last for a day.

The music was gay but the words were sad and her voice often quavered and broke on the high note. 'Adieu .'

Not adieu as we said it, but à dieu, which made more sense after all. The loving man was lonely, the girl was deserted, the children never came back. Adieu.

Her songs were not like Jamaican songs, and she was not like the other women.

She was much blacker - blue-black with a thin face and straight features. She wore a black dress, heavy gold earrings and a yellow handkerchief - carefully tied with the two high points in front. No other negro woman wore black, or tied her handkerchief Martinique fashion. She had a quiet voice and a quiet laugh (when she did laugh), and though she could speak good English if she wanted to, and French as well as patois, she took care to talk as they talked. But they would have nothing to do with her and she never saw her son who worked in Spanish Town. She had only one friend - a woman called Maillotte, and Maillotte was not a Jamaican.

The girls from the bayside who sometimes helped with the washing and cleaning were terrified of her. That, I soon discovered, was why they came at all - for she never paid them. Yet they brought presents of fruit and vegetables and after dark I often heard low voices from the kitchen.

So I asked about Christophine. Was she very old? Had she always been with us?

'She was your father's wedding present to me -- one of his presents. He thought I would be pleased with a Martinique girl. I don't know how old she was when they brought her to Jamaica, quite young. I don't know how old she is now. Does it matter? Why do you pester and bother me about all these things that happened long ago? Christophine stayed with me because she wanted to stay. She had her own very good reasons you may be sure. I dare say we would have died if she'd turned against us and that would have been a better fate. To die and be forgotten and at peace. Not to know that one is abandoned, lied about, helpless. All the ones who died - who says a good word for them now?'

'Godfrey stayed too,' I said. 'And Sass.'

'They stayed,' she said angrily, 'because they wanted somewhere to sleep and something to eat.

[684 words]

from *Wide Sargasso Sea*, (1966), Jean Rhys, (1890 - 1979)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. The narrator yearns for a relationship with her mother but is rejected.
   □ T □ F □ NS
2. Christophine is one of the narrator's mother's friends.
   □ T □ F □ NS
3. The narrator's mother likes talking about Christophine.
   □ T □ F □ NS
4. Christophine sings happy songs.
   □ T □ F □ NS
5. The narrator's father is in England.
   □ T □ F □ NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. How would you describe the state of mind of the narrator's mother?
7. Explain the different meanings and connotations the words "adieu" and "à dieu" take on in the passage.
8. Christophine and Mother are the most important relationships in the narrator's life. Describe these two women and how they are presented by the narrator.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

"*As we advance in life it becomes more and more difficult, but in fighting the difficulties the inmost strength of the heart is developed*". (Vincent Van Gogh)

This quotation focuses on optimism and inner strength. How do you think education can contribute to shaping young people's inner strength? Discuss this issue in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and to your personal experience.

TEXT B

Read the text below.

Can you capture the complex reality of the pandemic with numbers? Well, we tried…

Individual experiences and suffering are, of course, at the heart of the pandemic. But one way to understand what has happened is through putting those experiences together – and statistics are those personal stories writ large. And this pandemic has brought unprecedented demand to explain all the numbers that have been flying around.

This has not been without its problems and we've had to learn some hard lessons, such as the journalistic skill of brevity. Since January 2021, we've been writing a weekly column in this paper about Covid numbers, covering everything from infections to deaths, vaccines to mental health, masks to lockdowns.

It can be frustrating not being able to show all the graphs, but the same holds for radio and TV interviews and *More or Less* on Radio 4 has shown how much can be done to explain statistics without visual aids. Mathematical formulae and technical jargon need to be avoided, but we have also had to be sparing with numbers, which is harder when they are so precious to us.

We had to agree our purpose, as a particular challenge is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy, naturally fed by the broad spectrum of opinion among experts. One camp has

supported viral suppression and even elimination, while others have expressed scepticism about the measures taken […].

In the theatre of political combat, numbers are often weapons to beat opponents, but they should really be used to raise the quality of the debate. So we see ourselves as part of a group who have attempted to keep away from policy disputes and some of our most trusted sources are skilled individuals doing analyses in their spare time, who then share their insights on Twitter – to inform rather than persuade. [314 words]

The Guardian, 2 January 2022

PART 3 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Choose the correct option. Put a cross in the correct box.

9. According to the authors of the article, the pandemic has brought about the need to
   - □ A learn some difficult lessons analysing statistics.
   - □ B write individual stories.
   - □ C make sense of all the personal suffering in a larger context.
10. To what extent has the pandemic affected the job of statisticians?
   - □ A They have had to provide short and clear explanation.
   - □ B They have had to create lots of graphs to show.
   - □ C They have had to develop a technical vocabulary to be understood.
11. What does the phrase "to be sparing" (Line 12) refer to?
   - □ A Statisticians had to be generous.
   - □ B Statisticians had to be tolerant.
   - □ C Statisticians had to be frugal.
12. What do the authors mean when they say that a particular challenge "is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy" (fourth paragraph)?
   - □ A They had to unwillingly follow the dominating media trends.
   - □ B They had to publicly attack unfounded opinions by biased experts.
   - □ C They had to defend themselves from unprofessional media dynamics.
13. According to the authors, how are statistics normally used in politics?
   - □ A To substantiate one's opinions with facts.
   - □ B To weaken the position of one's opponents
   - □ C To hold more effective debates.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

14. What were the current contrasting positions about the pandemic?
15. According to the authors, what should the statisticians' task be in times of crisis?

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

Although the current pandemics has significantly influenced the most recent products of the entertainment industry, in the course of the past century post-apocalyptic imagery has been heavily featured in fiction. Write a 300-word review of a novel, film, TV show or other fictional product having a dystopian or post-apocalyptic world as a setting.